



Camera di Commercio
Benevento

Preventivo anno 2019

RELAZIONE (ART.7 - D.P.R. 254/2005)

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping loops and strokes.

Il Preventivo anno 2019 è stato redatto in conformità alle disposizioni del Regolamento per la Gestione Patrimoniale e Finanziaria approvato con D.P.R. 2.11.2005 n.254 e tiene conto della Circolare del n. 3622/C del 5.2.2009 con la quale il Ministero dello Sviluppo economico ha introdotto i principi contabili da applicare alle Camere di Commercio.

Il Regolamento, entrato in vigore il 31.12.2005, ha introdotto un sistema di contabilità economico-patrimoniale, in luogo di quella finanziaria, secondo i principi civilistici della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Sin dall'anno 2014 il Preventivo ha recepito le novità introdotte dal D.M. 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica"; decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, attuativo della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196 del 31 dicembre 2009, che trova applicazione anche per le Camere di Commercio.

Tale decreto ha disciplinato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica definendo, altresì, gli schemi di programmazione delle risorse che le stesse amministrazioni hanno adottato a partire dal 1° settembre 2013.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, previa intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze acquisita con la nota n. 73326 del 6.09.2013, con la lettera circolare n. 148123 del 12.9.2013, ha dettato omogenee indicazioni al fine di consentire alle Camere di Commercio di assolvere, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. n. 254/2005, agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013.

Ciò premesso il progetto di bilancio si compone dei seguenti documenti:

- ✓ *il Preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo;*
- ✓ *il Budget economico annuale, deliberato in termini di competenza economica, redatto secondo lo schema allegato al decreto 27 marzo 2013;*
- ✓ *il Budget economico pluriennale, sulla base dello stesso modello previsto per quello annuale, la cui competenza copre un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate dagli organi di vertice dell'ente;*
- ✓ *il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa articolato, quest'ultimo, per missioni e programmi ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 così come meglio individuati, per le Camere di Commercio, dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n.148123 del 12.9.2013;*
- ✓ *il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012;*

I citati documenti sono corredati della presente relazione illustrativa redatta ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 254/2005.

Il Preventivo di cui all'allegato A) suddetto evidenzia tutti i proventi e gli oneri suddivisi nelle seguenti funzioni istituzionali:

- *Funzione istituzionale A) "Organi Istituzionali e segreteria generale"*
- *Funzione istituzionale B) "Servizi di supporto"*
- *Funzione istituzionale C) "Anagrafe e servizi Regolamentazione del mercato"*
- *Funzione istituzionale D) "Studio, formazione, informazione e promozione economica"*

Relazione

Si elencano di seguito le attività camerali comprese nelle quattro funzioni istituzionali:

FUNZIONE ISTITUZIONALE A): "ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE"

- CDC AA01 Segreteria Generale

FUNZIONE ISTITUZIONALE B): "SERVIZI DI SUPPORTO":

- CDC AA02 Gestione RR.UU.
- CDC BC01 Provveditorato
- CDC BD01 Ragioneria – bilancio
- CDC BD02 Diritto Annuale
- CDC BD03 Oneri comuni area economico-finanziaria

FUNZIONE ISTITUZIONALE C): "ANAGRAFE E SERVIZI REGOLAMENTAZIONE DEL MERCATO"

- CDC AB01 Anagrafe economica
- CDC AC01 Studi Statistica Marchi e Brevetti
- CDC BA02 Regolazione del mercato e metrologia

FUNZIONE ISTITUZIONALE D): "STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA"

- CDC BA01 Promozione

Si evidenzia infine che il documento previsionale in esame, redatto secondo il principio del pareggio da conseguire mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, tiene conto delle misure di contenimento vigenti alla data di redazione dello stesso così come evidenziato all'interno della presente relazione.

Prima di analizzare i risultati previsti per l'anno 2019 e gli importi contenuti nelle voci di proventi e oneri previsti nello schema di bilancio di previsione di cui all'allegato A) redatto ai sensi del DPR n. 254/2005, si evidenzia che il documento in esame tiene conto delle novità introdotte dal Decreto legislativo 219/2016 con particolare riferimento alla gratuità delle cariche istituzionali, ad eccezione fatta del collegio dei revisori dei conti, e dei probabili maggiori costi derivanti dalla attività inerenti la costituzione della Camera di Commercio Irpinia Sannio, mediante l'accorpamento delle Camere di Commercio di Avellino e di Benevento, prevista dal decreto MISE del 16.11.2016.

RISULTATI PREVISTI NELL'ANNO 2019

Il risultato d'esercizio previsto per l'anno 2019 è condizionato in gran parte dall'applicazione dell'articolo 28, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 che ha ridotto del 35% l'ammontare del diritto annuale per l'anno 2015, del 40% nell'anno 2016, e del 50% nell'anno 2017 e successivi.

Quest'ultima riduzione è, peraltro, compensata, come nei due precedenti esercizi, dall'aumento del 20% degli importi unitari del diritto annuale, autorizzata dal Ministero dello sviluppo economico per il triennio 2017-2019, da destinare ai tre progetti approvati dallo stesso Ministero, relativi all'innovazione digitale, all'alternanza scuola lavoro e allo sviluppo del turismo.

Il disavanzo economico previsto in € 700.000,00 è determinato da :

- un disavanzo della gestione corrente di € 830.000,00;
- un avanzo della gestione finanziaria pari a € 10.000,00;
- un avanzo della gestione straordinaria pari a € 120.000,00

Il pareggio di bilancio si consegue mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati.



Si riportano di seguito le preliminari valutazioni di cui si è tenuto conto nella redazione del Preventivo 2019.

A) PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti ammontano a € 4.700.000,00.

Tali proventi consentono di coprire il 100% dei costi di gestione e di finanziare il 20,19% degli interventi di promozione economica programmati per l'anno 2019.

1) "DIRITTO ANNUALE" – € 3.400.000,00

310000 – Diritto Annuale € 2.520.000,00

La stima del provento da diritto annuale 2019, come per gli anni precedenti, è stata definita tenendo conto dell'importo dovuto dalle imprese, sulla base di tabelle fornite da InfoCamere, e di quello incassato dalle stesse alla data del 30.9.2018. Tale dato è stato ragionevolmente rettificato in considerazione:

- 1) delle variazioni dell'archivio registro imprese (iscrizioni/cessazioni) con effetto dal primo gennaio 2018;
- 2) del trend della congiuntura economica a livello provinciale ed in particolare degli effetti della stessa congiuntura sull'andamento dei fatturati delle imprese.

310001 – Sanzioni Diritto Annuale € 310.000,00

Tenuto conto delle variabili sopra indicate, la previsione delle sanzioni dovute sul diritto che si prevede di non incassare alla data del 31 dicembre 2018 è stata stimata nell'importo sopra evidenziato tenendo conto, altresì, di quanto previsto dal "Regolamento per l'accertamento, la riscossione e la liquidazione del diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio di Avellino nonché per la definizione delle sanzioni tributarie applicabili nei casi di violazioni" adottato da questo ente.

310002 – Restituzione Diritto Annuale € (20.000,00)

Trattasi di una voce residuale prudenzialmente prevista per rimborsare il diritto annuale erroneamente versato dalle imprese del corso dell'esercizio 2018.

310003 – Interessi moratori Diritto Annuale anno corrente € 20.000,00

Per la stima degli interessi moratori ci si è attenuti, come per gli anni precedenti, a quanto stabilito dal documento n.3 allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 3622 del 5/2/2009 inerente la formulazione dei principi contabili delle Camere di Commercio e dei chiarimenti che il citato Ministero ha diramato successivamente. Il provento si calcola sul presumibile importo del diritto annuale non riscosso alla data di chiusura dell'esercizio e si imputa per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo. L'importo indicato si riferisce agli interessi di competenza dell'anno 2018.

Sono stanziati in conti specifici gli importi relativi all'incremento del 20%, che si riportano nella tabella che segue:

31000		
4	Diritto annuale incremento 20%	500.000,00

Relazione

31000		
5	Diritto annuale Sanzioni incremento 20%	60.000,00
31000		
6	Diritto annuale Interessi incremento 20%	10.000,00

2) "DIRITTI DI SEGRETERIA" – € 1.100.000,00

Tenuto conto degli incassi registrati nel 2017 e dell'andamento degli stessi nel corso del 2018, l'ammontare dei diritti di segreteria è stato prudenzialmente previsto nei seguenti importi:

31100		
2	Diritti di Segreteria	1.000.000,00
31100		
3	Sanzioni amministrative	30.000,00
31100		
4	Commercio interno e industria	15.000,00
31101		
2	Altri albi elenchi ruoli e regi	15.000,00
31101		
6	Commercio estero	2.000,00
31101		
8	Diritti ex upica	20.000,00
31102		
2	Altri diritti	20.000,00
31110		
5	Restituzione entrate	-2.000,00
TOTALE		1.100.000,00

3) "CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE" – € 170.000,00

La categoria dei proventi in esame prevede:

312020 – Contributi fondo perequativo per progetti € 40.000,00

E' prudenzialmente prevista la sola quota della progettazione avviata nel 2018, in attesa che Unioncamee avvii la nuova progettazione.

312100 – Rimborsi e recuperi diversi € 70.000,00

La previsione in esame è riferita a proventi non altrimenti individuati nell'ambito del preventivo.

312101 – Quote di partecipazione a mostre e fiere € 60.000,00

Al conto in esame troveranno imputazione i proventi derivanti dai contributi che le imprese verseranno per la partecipazione a fiere organizzate dalla Camera.



4) "PROVENTI DA GESTIONE DI SERVIZI" € 42.900,00

In questa voce sono riportati i proventi inerenti l'attività "commerciale" dell'Ente e derivanti dalla gestione dei seguenti servizi:

31300		
5	Ricavi vendita carnets TIR/ATA	2.000,00
31300		
6	Altri ricavi attività commerciali	1.000,00
31300		
8	Ricavi concessione in uso sale/locali	1.000,00
31301		
0	Ricavi da procedure di mediaconciliazione	5.000,00
31301		
1	Ricavi da concorsi e operazioni a premio	1.000,00
31301		
2	Ricavi attività servizio metrico	5.000,00
TOTALE		15.000,00

5) "VARIAZIONI DELLE RIMANENZE" € 15.000,00

Le seguenti voci riportano i valori iniziali e finali delle rimanenze di magazzino relative essenzialmente a materiale di cancelleria e di consumo

314000 – Rimanenze Iniziali (€ 60.00,00)

314003 – Rimanenze Finali € 75.000,00

B) ONERI CORRENTI**6) "PERSONALE" - € 1.400.000,00**

La previsione dei costi per il personale è stata stimata nella misura che segue tenendo presente le 23 unità di personale attualmente in servizio.

Per il 2019 non sono previste cessazioni dal servizio.

Per l'esercizio in esame sono stati previsti i seguenti stanziamenti:

321000 - Retribuzioni ordinarie € 589.019,00

321003 - Retribuzioni straordinarie € 20.000,00

E' stata confermata nello stesso importo dell'anno precedente calcolato ai sensi dell'art. 14 del CCNL 1.4.1999.

321012 – Indennità varie € 134.568,00

Relazione

La previsione di spesa sopra indicata si basa sulla definizione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività, relativo all'ultimo esercizio, in attesa della costituzione dello stesso per il 2019.

Una parte delle citate risorse - € 83.110,00 -, destinata a finanziare la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, risulta assegnata al conto 321013.

321013 – Retribuzione di posizione e di risultato P.O. € 83.110,00

321014 – Retribuzione di posizione e di risultato Dirigenti € 173.303,00

La previsione di spesa sopra indicata si basa sullo stanziamento dell'esercizio precedente, e comprende i costi relativi ad eventuali convenzioni con altri enti per l'esercizio associato di funzioni dirigenziali.

322000 - Oneri previdenziali INPDAP € 300.000,00

322003 - INAIL dipendenti € 10.000,00

323000 – Accantonamento TFR € 78.000,00

324000 – Interventi assistenziali € 6.500,00

324006 – Altre spese per il personale € 1.000,00

324007 - Concorso spese personale ex UPICA distaccato MISE € 2.300,00

324011 – Concorso spese personale in aspettativa sindacale € 2.000,00

324020 – Contributo Aran € 200,00

7) "FUNZIONAMENTO" € 1.620.000,00

Gli stanziamenti previsti per gli oneri di funzionamento sono stati determinati tenendo conto di quanto disposto dall'art.50, comma 3 del decreto legge 66 del 24.4.2014 ai sensi del



quale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, a decorrere dall'anno 2014 la spesa per consumi intermedi è stata ulteriormente ridotta in misura pari al 5% della spesa sostenuta nell'anno 2010 per le medesime tipologie.

Le somme derivanti da tale riduzione devono essere versate ad apposito capitolo del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno.

Ciò premesso, tenuto conto di quanto chiarito dal MISE con le note diramate in relazione alle precedenti misure taglia-spesa e considerate le valutazioni fatte da questo ente in occasione della prima applicazione delle suddette norme di contenimento, si riportano di seguito i conti afferenti i "consumi intermedi", per la determinazione dei quali si è proceduto ad un'armonizzazione con i corrispondenti conti della Camera di Commercio I.A.A. di Avellino, in vista dell'accorpamento dei due enti, e le riduzioni da apportare.

		Consumi intermedi anno 2010	RIDUZIONE d.l. 95/2012	RIDUZIONE d.l. 66/2014
		(base di calcolo)	10%	5%
325000	Oneri Telefonici	8.206,63	820,66	410,33
325003	Spese di consumo acqua	1.000,00	100,00	50,00
325004	Consumo energia elettrica	15.165,66	1.516,57	758,28
325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	10.348,16	1.034,82	517,41
325010	Oneri Pulizie Locali	20.811,20	2.081,12	1.040,56
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	155.477,60	15.547,76	7.773,88
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	5.356,00	535,60	267,80
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria immobili	0,00	0,00	0,00
325040	Oneri Consulenti ed Esperti	16.060,80	1.606,08	803,04
325045	Oneri per servizi camerali delegati	0,00	0,00	0,00
325050	Spese Automazione Servizi	302.663,36	30.266,34	15.133,17
325051	Oneri di rappresentanza	761,70	76,17	38,09
325053	Oneri postali e di Recapito	10.509,30	1.050,93	525,47
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	33.340,02	3.334,00	1.667,00
325057	Rimborsi spese per missioni	2.382,67	238,27	119,13
325059	Oneri per la formazione del personale	5.677,00	567,70	283,85
325059	Oneri servizio Autonoleggio	0,00	0,00	0,00
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	6.466,67	646,67	323,33
325061	Oneri di Pubblicità	8.579,00	857,90	428,95
325068	Oneri vari di funzionamento	24.306,61	2.430,66	1.215,33
325069	Costi organizzazione corsi	0,00	0,00	0,00
325075	Esternalizzazione di Funzioni	149.999,99	15.000,00	7.500,00
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	143,86	14,39	7,19
327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	8.401,09	840,11	420,05
327009	Materiale di Consumo	9.036,55	903,66	451,83
327027	Altre Imposte e Tasse	13.215,67	1.321,57	660,78
327033	Arrotondamenti	0,00	0,00	0,00
329010	Commissioni camerali - gettoni presenza componenti	3.933,90	393,39	196,70
		811.843,44	81.184,34	40.592,17
		Importo	da versare	121.776,52
		Limite	stanziamenti	690.066,92

Relazione

Preso atto di quanto disposto dall'art. 8 comma 3 secondo il quale gli enti "..... adottano interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi corrispondenti alle misure indicate nel periodo precedente." e considerato quanto chiarito dal MEF con circolare n. 31 del 23/10/2012 secondo la quale "Riguardo alle modalità applicative, la norma in parola consente una certa discrezionalità nell'individuazione delle voci di spesa oggetto di riduzione in quanto, laddove vi siano obbligazioni giuridicamente perfezionate che hanno dato luogo all'assunzione di impegni, la riduzione potrà essere operata tra le voci di spesa che presentano sufficienti disponibilità, garantendo comunque nel complesso la riduzione di spesa prevista" e visto l'art. 50, comma 4 del decreto legge n. 66 del 24.4.2014, il limite di spesa per "consumi intermedi" è stato determinato in complessivi € 690.060,92.

Il fabbisogno dell'anno 2019 per i conti indicati è stato stimato in € 690.000,00, rispettando dunque il suddetto limite.

Tali risorse sono state così modulate:

325000	Oneri Telefonici	-7.000,00
325003	Spese di consumo acqua	-3.000,00
325004	Consumo energia elettrica	-33.000,00
325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	-20.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	-22.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	-88.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	-10.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria immobili	-12.742,00
325040	Oneri Consulenti ed Esperti	-7.904,00
325050	Spese Automazione Servizi	-200.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	-174,00
325053	Oneri postali e di Recapito	-15.000,00
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	-10.000,00
325057	Rimborsi spese per missioni	-2.263,00
325058	Oneri per la formazione del personale	-1.826,00
325059	Oneri servizio Autonoleggio	-1.266,00
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	-4.397,00
325061	Oneri di Pubblicità	-428,00
325068	Oneri vari di funzionamento	-18.000,00
325069	Costi organizzazione corsi	0,00
325075	Esternalizzazione di Funzioni	-190.000,00
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	-3.000,00
327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	-6.000,00
327009	Materiale di Consumo	-6.000,00
327017	Altre Imposte e Tasse	-25.000,00
327033	Arrotondamenti	0,00
329010	Commissioni camerali - gettoni presenza componenti	-3.000,00
TOTALE		-690.000,00

In un'ottica di efficientamento e razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi si evidenzia che la Camera, secondo la vigente normativa, si rivolge al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Mepa) e alle convenzioni Consip e, in caso di mancato ricorso per

assenza del bene o del servizio da acquisire in convenzione, utilizza i relativi parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.

Tutto ciò premesso gli stanziamenti degli oneri di funzionamento assumono, per l'esercizio 2019, i valori di seguito indicati.

325000 – Oneri telefonici € 7.000,00

325002 - Spese consumo acqua € 3.000,00

325003 - Spese consumo energia elettrica € 33.000,00

325006 - Oneri riscaldamento e condizionamento € 20.000,00

325010 - Oneri pulizia locali € 22.000,00

325013 - Oneri per servizi di vigilanza € 88.000,00

325020 – Oneri per manutenzione ordinaria € 10.000,00

325023 – Oneri per manutenzione ordinaria beni immobili € 12.742,00

Ai sensi di quanto prescritto dalla legge finanziaria 2008 - art. 2 comma 618 - e come chiarito dalla nota del Ministero dello Sviluppo economico n. 3131 del 21.04.2008, è stato istituito uno specifico conto riguardante gli oneri per la manutenzione ordinaria degli immobili.

L'art. 8 del D.L. 78/2010 dispone che il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria, a decorrere dall'anno 2011, è determinato nella misura del 2% del valore degli immobili utilizzati.

Il limite di spesa, pertanto, è stato complessivamente determinato in € 62.742,00.

Lo stanziamento al conto in argomento, pari a € 12.742,00, va sommato allo stanziamento del conto 111008 - Manutenzione straordinaria immobili, pari a € 50.000,00, per un totale complessivo di €. 62.742,00, consentendo il rispetto del limite

325030 – Oneri per assicurazioni € 25.000,00

325040 – Oneri per consulenti ed esperti € 7.904,00

L'importo stanziato è stato previsto per tutte le prestazioni professionali e gli incarichi conferiti, in assenza di uffici o strutture a ciò deputati, in relazione ad adempimenti obbligatori per legge.

Si tratta di tutte le tipologie di incarico non rientranti nei limiti di cui alla L.266/2005 e s.m.i., rideterminati dapprima dal D.L. 78/2010 ed infine dal D.L. 101/2013.

Relazione

325042 – Oneri per consulenze soggette ai limiti di cui alla L.266/05 e s.m.i. € 94,00

Ai sensi dell'art. 1 comma 5 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge n.125 del 30.10.2013, la spesa annua per studi e incarichi di consulenza sostenuta dalle amministrazioni pubbliche nell'anno 2014 non poteva essere superiore all'80% del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75% del limite dell'anno 2014.

325043 - Spese legali e risarcimenti € 80.000,00

La previsione di spesa è destinata alla liquidazione di oneri per prestazioni professionali derivanti dalla rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente, nonché spese e risarcimenti dovuti a seguito di condanne.

Tali tipologie di incarico rientrano tra quelli esclusi dai limiti di spesa di cui al D.L. 78/2010.

325044 - Spese per conciliatori e mediatori € 10.000,00

La suddetta previsione tiene conto dei costi che si prevede di sostenere nel corso del 2018 per le procedure di conciliazione e mediazione.

325050 – Spese automazione servizi € 200.000,00

La previsione di spesa è destinata all'automazione dei servizi camerali modulata in un'ottica di razionalizzazione e miglioramento dell'efficacia ed efficienza degli stessi.

325051 - Oneri di rappresentanza € 174,00

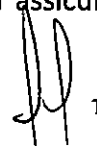
La previsione di spesa è stata calcolata tenendo presente quanto disposto dall'art. 6 comma 8 del decreto n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/10 ai sensi del quale "a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità"

325052 - Buoni pasto € 18.000,00

La stima dell'importo stanziato è stata effettuata in considerazione del numero medio di buoni pasto che si presume di acquistare per l'anno 2018 e tenendo conto della rideterminazione del valore dei singoli buoni disposta dall'art. 5, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

325053 – Oneri postali e di recapito € 15.000,00**325054 – Spese per la formazione del personale non soggette a limiti di spesa € 4.000,00**

Lo stanziamento è destinato a finanziare tutte quelle "modalità primarie, informali e non strutturate nei termini della formazione, di apprendimento e sviluppo delle competenze, costituite dalla reingegnerizzazione di processi e luoghi di lavoro, in modo da assicurare lo sviluppo delle



opportunità di informazione, valutazione e accumulazione di competenze nel corso del lavoro quotidiano (tutoring, mentoring, peer review, circoli di qualità e focus group, affiancamento, rotazione delle mansioni ecc.)” escluse dall’applicazione dell’art.6 comma 13 del D.L. 78/2010, così come chiarito dalla direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 10/2010.

325055 – Rimborsi spese per missioni non soggette a limiti di spesa € 8.000,00

Il conto in esame è stato previsto per i rimborsi di spese per missioni che, come chiarito dalla circolare del MEF n. 40/2010, sono esclusi dal limite di spesa di cui all’art. 6 comma 12 del D.L. 78/2010.

Lo stanziamento, infatti, è destinato a coprire gli oneri derivanti dallo svolgimento di missioni da parte dei dipendenti con compiti ispettivi.

325056 – Oneri per la riscossione delle entrate € 10.000,00

Tali oneri comprendono tutte le spese da sostenere per l’invio alle imprese dell’informativa relativa al pagamento del diritto annuale, le spese per procedure esecutive, le spese da liquidare all’Agenzia delle Entrate per il servizio di riscossione del diritto annuale a mezzo del modello F24 e le spese per l’emissione dei ruoli sul D.A..

325057 – Rimborsi spese per missioni € 2.263,00

Ai sensi dell’art. 6 comma 12 del D.L. 78/2010 a decorrere dall’anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, non possono effettuare spese per missioni, anche all’estero, per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell’anno 2009.

Lo stanziamento previsto è pari al limite stabilito per l’esercizio in esame.

325058 – Spese per la formazione del personale € 1.826,00

La spesa è destinata al pagamento di quote per la partecipazione a corsi di formazione che si svolgeranno nel corso del 2018.

Ai sensi dell’art. 6 comma 13 del D.L. 78/2010, a decorrere dall’anno 2011, la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche, inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2004 n. 311, per attività esclusivamente di formazione, non deve essere superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell’anno 2009.

Lo stanziamento previsto è pari al limite stabilito per l’esercizio in esame.

325059 – Oneri servizio autonoleggio € 1.266,00

Ai sensi dell’art. 15 comma 2 del d.l. 66/2014, a modifica dell’art. 5 comma 2 del D.L. 95/2012 - convertito con modificazioni dalla Legge n.35 del 7.8.2012 - a decorrere dal 1° maggio 2014 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 2 dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell’anno 2011 per l’acquisto, la manutenzione, il noleggio e l’esercizio di autovetture, nonché per l’acquisto di buoni taxi.

325060 – Oneri per stampa pubblicazioni € 4.303,00

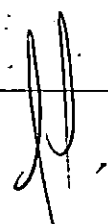
Relazione

325061 – Oneri di pubblicità € 428,00

La previsione di spesa è stata calcolata tenendo presente quanto disposto dall'art. 6 comma 8 del decreto n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/10 ai sensi del quale "a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità".

325066 – Oneri vari di funzionamento non soggetti a limite di spesa € 1.000,00**325068 – Oneri vari di funzionamento € 18.000,00****325075 – Esternalizzazione di funzioni € 190.000,00**

Lo stanziamento copre gli oneri derivanti dall'esternalizzazione alla società IC- Outsourcing, società partecipata dalla Camera, oltre che dalla gran parte degli enti del sistema camerale e connotata dai requisiti dell'in house providing, di funzioni relative al data entry, istruttoria pratiche, archiviazione ottica e altre attività necessarie ad assicurare all'utenza i servizi richiesti.

327000 – Oneri per acquisto libri e quotidiani € 3.000,00**327006 – Oneri per acquisto cancelleria € 6.000,00****327007 - Costo carnet TIR/ATA € 1.000,00****327008 – Costo dispositivi firma digitale € 20.000,00****327009 – Materiale di consumo € 6.000,00****327017 – Imposte e tasse € 25.000,00****327018 – Ires € 10.000,00****327021 – IRAP € 60.000,00**

327024 – Ici/Imu € 30.000,00

327027 – Altre imposte e tasse € 12.100,00

327045 – Riversamento economie derivanti dall'applicazione di norme "taglia-spesa" € 367.000,00

Lo stanziamento in esame è destinato al versamento, a favore del bilancio dello Stato, delle economie derivanti dall'applicazione di leggi e decreti taglia-spesa susseguitesi nel corso degli anni.

- art. 6, comma 17, del decreto legge n.112/2008 da versare entro il 31 marzo al capitolo 3492 – Capo X, denominato "Somme da versare ai sensi dell'art.61, comma 17 del D.L. n. 112/2008, da riassegnare ad apposito fondo di parte corrente previsto dal medesimo comma" – € 142.318,47;
- art. 6, comma 21, del decreto legge n. 78/2010 da versare entro il 31 ottobre al capitolo 3334 – Capo X, denominato "Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 6 del D.L. 31 maggio, n.78 versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria" – € 71.446,79;
- art. 2, commi da 615 a 626, della legge n.244/2007, da versare entro il 30 giugno, relativamente alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili - € 31.371,00
- art. 8, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 da versare entro il 30 giugno al capitolo n. 3412 – Capo X, denominato "Somme provenienti da riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art.8, comma 3 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, versate dagli enti e dagli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria" – € 81.184,34;
- art. 50, comma 3, del D.L. 66/2014 da versare entro il 30 giugno al capitolo n. 3412 – Capo X, denominato "Somme provenienti da riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art.8, comma 3 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, versate dagli enti e dagli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria" – € 40.592,17;

328000 – Partecipazione Fondo perequativo € 85.000,00

Destinati al versamento della quota da riservare al Fondo Perequativo di cui all'art. 18, comma 5, della legge 580/93 e s.m.i. .

328002- Contributo ordinario Unione Regionale € 60.000,00

Lo stanziamento del conto rappresenta la quota associativa che si prevede di dover versare all'Unione Regionale delle Camere di Commercio per l'anno 2018ideterminata in considerazione della riduzione del diritto annuale.

328003 – Contributo Ordinario Unioncamere € 75.000,00

La previsione in oggetto indica la quota che si prevede di dover versare ad Unioncamere nell'anno 2019 tenendo conto della prescritta riduzione del diritto annuale.

Per ciò che concerne la previsione degli oneri inerenti gli Organi camerali occorre tener presente che il D.Lgs. 26 novembre 2016 n. 219, avente ad oggetto "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", ha stabilito che "Per le camere di

Relazione

commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti delle camere di commercio, delle loro aziende speciali e delle unioni regionali, i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi).

Pertanto, considerato quanto chiarito dal MISE con nota n.460662 del 19/10/2017, nell'attesa che i competenti Ministeri emanino il citato decreto, la previsione degli oneri in argomento è stata determinata nelle misure che seguono:

329001 - Compensi indennità e rimborsi Consiglio € 10.000,00

329003 - Compensi indennità e rimborsi Giunta € 5.000,00

329006 - Compensi indennità e rimborsi Presidente € 5.000,00

329009 - Compensi indennità e rimborsi Collegio dei Revisori € 30.000,00

329010- Altre commissioni € 10.000,00

329015 - Compensi indennità e rimborsi all'O.I.V. € 10.000,00

329016 - Oneri sociali su compensi organi € 10.000,00

8) "INTERVENTI ECONOMICI" - € 1.040.000,00

La previsione di spesa per le azioni di sostegno al sistema delle imprese locali ammonta a complessivi € **1.040.000,00**, destinati alla realizzazione del seguente programma:

330002 - I.E. - Sostegno alle PMI di tutti i settori economici - bandi di contributi € 100.000,00

Con le risorse stanziare per tale azione la Camera intende attivare incentivi a favore delle imprese che effettueranno investimenti.

330003 - I.E. - Formazione € 30.000,00

Allo sviluppo dell'economia sannita, la Camera contribuisce anche con l'organizzazione diretta di corsi di formazione per imprenditori, dirigenti e quadri nonché per aspiranti imprenditori, figure professionali che abbiano rapporti con le categorie imprenditoriali e addetti alle imprese della provincia appartenenti ai diversi settori economici, ivi compresa la cooperazione.

Saranno organizzati moduli formativi anche di tipo seminariale sui temi del web and social marketing, in materia di ambiente ed energia, sicurezza alimentare, commercio estero, proprietà



intellettuale, semplificazione amministrativa nonché sulle novità normative che impattano sulle attività economiche.

330006 – Internazionalizzazione – Contributi alle imprese € 50.000,00

La Camera intende perseguire il rafforzamento delle aziende sannite sul mercato globale anche attraverso la concessione di contributi per la partecipazione, con stands aziendali propri, a fiere e missioni economiche e commerciali in Italia e all'estero. I contributi saranno concessi previa approvazione di un nuovo bando o nel rispetto di quello vigente.

330008 – Internazionalizzazione – Attività di outgoing e incoming € 30.000,00

La Camera ha previsto di realizzare attività di outgoing e incoming dirette a facilitare gli incontri commerciali tra operatori di altri Paesi con quelli irpini.

Si prevede di attivare, con paesi di particolare interesse per il tessuto economico e imprenditoriale del Sannio, seminari, work-shop, press tour e iniziative promozionali mirate anche in sinergia con manifestazioni fieristiche, privilegiando il prosieguo delle attività programmate dal sistema camerale.

Nei limiti delle risorse disponibili la Camera aderirà alle iniziative di sistema qualora le imprese provinciali manifestino la loro disponibilità a partecipare alle stesse.

330012 – Iniziative Intersettoriali € 30.000,00

Con l'importo di € 30.000,00 la Camera darà sostegno finanziario ad altri enti, associazioni ed organismi vari per la realizzazione di manifestazioni, seminari, convegni, stampa di pubblicazioni, nonché supporti audiovisivi ed iniziative, anche a carattere culturale, capaci comunque di avere riflessi sulle attività economiche della provincia.

La concessione dei contributi sarà effettuata sulla scorta di decisioni da parte della Giunta con riferimento al regolamento camerale.

330013 – Progetti Specialistici € 150.000,00

Nel corso del 2019 oltre al completamento dei progetti che hanno avuto inizio nel precedente esercizio, come la partecipazione all'iniziativa Città europee del vino, con l'organizzazione di tre eventi nelle principali città italiane.

La Camera di Benevento rafforzerà nel corso del 2019 i servizi di semplificazione amministrativa per le imprese.

Partendo dallo sportello unico per le attività produttive (SUAP), l'ente adotterà iniziative tese a facilitare il flusso digitale delle informazioni tra pubbliche amministrazioni nell'ottica di aiutare e rendere più semplice la costituzione e lo sviluppo delle imprese del territorio provinciale.

In tale direzione si attiveranno i rapporti con i cosiddetti "Enti Terzi", in qualsiasi modo coinvolti nelle autorizzazioni alla gestione dello Sportello Unico.

Al conto in esame saranno imputati, inoltre, i costi relativi ai servizi di supporto della giustizia alternativa.

La Camera, infatti, intende continuare il proprio impegno nella promozione di un modello di giustizia civile rapido, efficace e poco costoso per le imprese.

Per ciò che concerne l'orientamento e la formazione della cultura di impresa la Camera, per il 2019, rafforzerà le iniziative relative al percorso istruzione, formazione, lavoro e apprendimento permanente. In particolare l'Ente punterà sul tema del tutoraggio e dell'orientamento professionale, con lo scopo di favorire il dialogo tra istruzione ed impresa, per assistere il passaggio dei giovani dal mondo della formazione a quello del lavoro. Puntando sul ruolo dell'ente camerale, quale anello di congiunzione istituzionale tra queste due realtà, si

Relazione

cercherà di favorire una formazione più orientata e più coerente con le esigenze produttive tipiche del territorio di riferimento.

Perseguendo la cultura della qualificazione quale leva più idonea ad assicurare sviluppo e sostenibilità all'economia territoriale, nell'esercizio in esame, si prevede di valorizzare le produzioni di eccellenza riservando un'attenzione specifica ai prodotti DOP, IGP, alle produzioni locali che saranno valorizzate con appositi progetti. Un'ulteriore azione dell'ente riguarderà la realizzazione di un progetto in tema di etichettatura dei prodotti alimentari e sulle nuove certificazioni.

Infine, che la previsione di spesa è destinata a coprire tutti gli oneri connessi alla gestione di progetti e sportelli per l'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto alle imprese, compresi i progetti a valere sul Fondo Perequativo.

330020 – Progetto Orientamento al lavoro € 30.000,00

Il progetto sopra indicato è finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale, autorizzato dal Ministero dello sviluppo economico.

I costi esterni previsti, pari a € 15.000,00, sono destinati a contributo all'Azienda Speciale per lo svolgimento delle attività esterne previste dal suddetto progetto.

La rimanente parte dello stanziamento, pari a € 15.000,00, sono destinati a contributi alle imprese volti a favorire la diffusione dell'alternanza scuola – lavoro.

330023 – Progetto P.I.D. € 110.000,00

Il progetto sopra indicato è finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale, autorizzato dal Ministero dello sviluppo economico.

I costi esterni previsti, pari a € 47.500,00, sono destinati a contributo all'Azienda Speciale per lo svolgimento delle attività esterne previste dal suddetto progetto.

La rimanente parte dello stanziamento, pari a € 62.500,00, sono destinati a contributi alle imprese volti a favorire la digitalizzazione delle stesse.

330023 – Progetto Turismo € 60.000,00

Il progetto sopra indicato è finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale, autorizzato dal Ministero dello sviluppo economico.

I costi esterni previsti, pari a € 30.000,00, sono destinati a contributo all'Azienda Speciale per lo svolgimento delle attività esterne previste dal suddetto progetto.

La rimanente parte dello stanziamento, pari a € 30.000,00, sono destinati a contributi alle imprese volti a favorire la promozione delle tipicità locali.

330077 – Contributo Azienda Speciale € 450.000,00

Il contributo sarà utilizzato dall'Azienda speciale Valisannio, nel rispetto degli indirizzi programmatici della Camera di commercio e nell'ambito delle aree strategiche dell'Ente camerale alla organizzazione e realizzazione di eventi, il cui obiettivo principale sarà di valorizzare e far conoscere le produzioni e le eccellenze territoriali della provincia di Benevento.

Il contributo è altresì destinato all'attuazione di programmi e iniziative di valorizzazione e marketing territoriale e di sostegno allo sviluppo competitivo e all'internazionalizzazione delle imprese, oltre a supportare l'Ente camerale nella promozione dei servizi e dei progetti informativi, innovativi e di sviluppo per le PMI.



Infine, il contributo è inoltre destinato all'organizzazione e alla realizzazione dell'allestimento delle fiere Vinitaly, Tutto food e AF- Artigianato in fiera.

9) "AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI" € 1.403.020,19

La quota di ammortamenti e accantonamenti di competenza dell'esercizio 2019, complessivamente stimata nella misura sopra indicata fa riferimento ai seguenti conti:

340000 – Ammortamento software € 10.000,00

341000 – Ammortamento immobili € 120.000,00

341001 – Ammortamento impianti speciali di comunicazione € 5.603,00

341013 – Ammortamento mobil € 1.000,00

341017 – Ammortamento macchinari apparecchiature attrezzatura varia € 6.000,00

341021 – Ammortamento macchine d'ufficio elettromeccaniche elettroniche e calcolatrici € 3.000,00

342000 – Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti € 1.340.000,00

Il costo di cui trattasi rappresenta la quota annuale che si prevede di accantonare al Fondo Svalutazione Crediti in considerazione di un'eventuale futura perdita su crediti da diritto annuale, sanzioni e interessi.

L'accantonamento previsto deriva dall'applicazione dei principi contabili delle Camere di Commercio resi noti dal Ministero dello Sviluppo economico con circolare n. 3622 del 5/2/2009 e tiene conto della riduzione del diritto annuale.

In relazione a ciò sono state assunte, con riferimento le ultime due annualità per le quali si è proceduto all'irrogazione di atti di emissione dei ruoli, i seguenti dati:

- ammontare dell'importo iscritto a ruolo per ogni anno di competenza della violazione, suddiviso per diritto, sanzione e interesse;
- importo incassato rispetto all'importo emesso a ruolo per ogni anno di competenza della violazione, suddiviso per diritto, sanzione e interesse.

Tenuto conto di tali informazioni, alla previsione del provento, è stata applicata la percentuale media di mancata riscossione per diritto, sanzione e interesse di seguito riportata:

	<i>diritto</i>	<i>sanzion i</i>	<i>interessi</i>
<i>Percentuale media di mancata riscossione</i>	86,51%	89,09%	86,31%

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

Relazione

La gestione corrente dell'esercizio evidenzia proventi per € 4.700.000,00 (+2,34% rispetto al preconsuntivo 2017) ed oneri per € 5.530.000,00 (+10,66% rispetto al preconsuntivo 2017) che determinano un disavanzo di parte corrente di € 830.000,00.

GESTIONE FINANZIARIA

Tenendo presente che l'art. 34 della Legge di stabilità 2015 ha disposto l'assoggettamento al sistema della Tesoreria unica anche per le Camere di Commercio e tenendo conto dell'esiguo tasso d'interesse - 0,001% lordo come stabilito dal Decreto Mef del 9/6/2016 - riconosciuto sulle contabilità speciali fruttifere della tesoreria dello Stato nonché della minore giacenza media prevista per l'anno 2018, conseguente alle minori entrate da diritto annuale, il risultato della gestione finanziaria registrerà un avanzo sempre meno importante rispetto agli anni precedenti.

Si prevede, infatti, che possa attestarsi in € 10.000,00 per effetto delle seguenti causali:

10) "PROVENTI FINANZIARI" € 7.565,00

350001 – Interessi attivi c/c tesoreria € 200,00

350002 – interessi attivi c/c postale € 100,00

350004 – interessi su prestiti al personale € 9.000,00

350006 – proventi mobiliari € 700,00

11) "ONERI FINANZIARI" € 0,00

350001 – Interessi passivi € 0,00

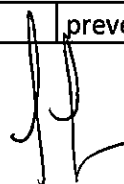
GESTIONE STRAORDINARIA

Per quanto concerne la gestione straordinaria si presume che la stessa possa conseguire un avanzo di € 120.000,00.

Gli stanziamenti dei conti che afferiscono a tale gestione, essendo per loro natura straordinari e pertanto di difficile previsione, sono stati prudenzialmente determinati negli importi che seguono.

12) PROVENTI STRAORDINARI € 160.000,00

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2019
-------	-------------------	-----------------



360006	Sopravvenienze Attive	130.000,00
360007	Sopravvenienze Attive per diritto annuale	20.000,00
360008	Sopravvenienze Attive per interessi	5.000,00
360010	Sopravvenienze Attive per sanzioni	5.000,00

13) ONERI STRAORDINARI € 40.000,00

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2019
361003	Sopravvenienze Passive	-30.000,00
361006	Sopravvenienze passive per diritto annuale	-5.000,00
361008	Sopravvenienze passive per interessi	-2.000,00
361010	Sopravvenienze passive per sanzioni	-3.000,00

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il presumibile disavanzo economico d'esercizio, previsto in € 700.000,00 (+ 16,80% rispetto al preconsuntivo 2017) sarà coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio pari ad € 17.654.813,08, con conseguente riduzione del patrimonio netto dell'Ente (articolo 2, comma 2, D.P.R. n. 254/2005).

Atteso che i proventi complessivi coprono tutti i costi di gestione, generando inoltre un avanzo pari a € 340.000,00, il disavanzo previsto risulta essere determinato dalle somme appostate per gli interventi di promozione economica programmati dall'ente al fine di assicurare sostegno e sviluppo all'economia territoriale attraverso azioni, a favore delle imprese, meglio descritte nell'ambito degli interventi economici della presente relazione.

L'obiettivo di medio periodo è quello di continuare in tale direzione valutando da un lato lo scenario economico in cui si opera e dall'altro le risorse a disposizione perseguendo, come obiettivo finale, il pareggio di bilancio mediante interventi di razionalizzazione delle spese.

Piano degli Investimenti

L'ammontare complessivo del piano degli investimenti, pari a € 6.700.000,00, è coperto facendo ricorso all'avanzo patrimonializzato degli esercizi precedenti, così come previsto dall'art. 7 del DPR 254 cit.

Il dettato regolamentare relativo all'articolo di cui sopra, così come affermato dal manuale operativo elaborato da Unioncamere, implica che le scelte riguardanti gli investimenti siano supportate da opportune valutazioni in merito alla capacità della Camera di garantire la copertura degli investimenti (nonchè dell'eventuale disavanzo corrente previsto) tramite l'utilizzo di fonti interne (disinvestimenti o ricorso al cd. cash flow operativo) o ricorrendo alla stipula di mutui.

Per quanto riguarda la Camera di Commercio di Benevento, l'analisi di solidità patrimoniale (che ha lo scopo di evidenziare, attraverso l'esame delle voci dello stato patrimoniale, la composizione e quindi il grado di solidità del patrimonio della Camera) con riferimento all'ultimo bilancio di esercizio approvato, evidenzia un margine di struttura sufficiente a consentire la copertura tanto del disavanzo di esercizio previsto che del piano degli investimenti.

Il margine di struttura è un indice che consente di verificare la parte di avanzo patrimonializzato utilizzabile per investimenti e finanziamento di disavanzo d'esercizio.

Relazione

Superato tale importo, ad investimenti e disavanzo potrà farsi fronte solo con ricorso a disinvestimenti (ossia dismissioni di attivo immobilizzato – immobilizzazioni finanziarie, materiali o immateriali) o a fonti esterne (accensione di mutui).

Il margine di struttura è costituito dal patrimonio netto meno le immobilizzazioni.

Per la Camera di Commercio di Benevento, il margine risultante dall'ultimo bilancio di esercizio relativo all'anno 2017 per l'anno 2017 è pari a €, come si evince dalla seguente tabella:

PATRIMONIO NETTO	17.654.813,08
IMMOBILIZZAZIONI	3.945.934,63
MARGINE DI STRUTTURA	13.708.878,45

Anche laddove si utilizzasse un criterio più restrittivo, non tenendo conto dei crediti, e considerando la sola liquidità immediata avremmo comunque un margine sufficiente, come è dimostrato dalla seguente tabella:

MARGINE DI STRUTTURA	13.708.878,45
CREDITI DI FUNZIONAMENTO	2.660.925,33
MARGINE DI STRUTTURA AL NETTO DEI CREDITI	11.047.953,12

per cui, come evidenziato nel deliberato, si può provvedere alla copertura del piano degli investimenti, ricorrendo al patrimonio netto risultante da tale bilancio di esercizio al netto dell'attivo immobilizzato e delle altre voci dell'attivo ad eccezione delle disponibilità liquide al 31/12/2017.

Il dato è confermato dal margine di struttura finanziaria a breve termine, che è costituito dall'attivo circolante meno il passivo a breve, margine pari a € 16.901.432,23

ATTIVO CIRCOLANTE	18.847.040,48
PASSIVO A BREVE	5.138.162,33
MARGINE DI STRUTTURA FINANZIARIA A BREVE TERMINE	13.708.878,15

Per quanto riguarda le singole poste, le immobilizzazioni immateriali ammontano a €. 25.000,00 per software

La quota destinata alle immobilizzazioni materiali, pari a complessivi €. 1.625.000,00 è distinta nei sotto elencati conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2019
111003	Immobili	0,00
111004	Lavori Immobili P.zza Federico Torre	1.385.000,00
111008	Manutenzione Straordinaria Immobili	50.000,00
111009	Manutenzione Straordinaria interventi obbligatori esclusi dal limite	100.000,00
111216	Macch apparecchi attrezzatura varia	50.000,00
111300	Macchine d'ufficio elettrom.ele	50.000,00
111410	Arredi	40.000,00

111004 – Lavori immobili Piazza Federico Torre € 1.385.000,00 –

Si conferma lo stanziamento destinato ai lavori di ripristino dell'edificio sito in Piazza Federico Torre, richiamando per relationem il contenuto della relazione al bilancio preventivo 2018.

111008 – Manutenzione straordinaria immobili € 50.000,00 –

Ai sensi di quanto prescritto dalla legge finanziaria 2008 e come evidenziato dal Ministero dello Sviluppo economico con nota n. 3131 del 21 aprile 2008, è stato istituito uno specifico conto riguardante gli oneri previsti per la manutenzione straordinaria degli immobili.

L'art. 8 del D.L. 78/2010 dispone che il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria, a decorrere dall'anno 2011, è determinato nella misura del 2% del valore degli immobili utilizzati.

Il limite di spesa; pertanto, è stato complessivamente determinato in € 62.742,00.

Dall'anno 2011 l'art. 8 del D.L. 78/2010 impone la riduzione delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dal 3% al 2% del valore degli stessi definito con delibera di giunta n. 4/42 del 26/06/2008.

Eventuali deroghe al limite di spesa sopra indicato possono essere concesse dall'Amministrazione centrale vigilante, sentito il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

La citata disposizione esclude, dal limite in argomento, gli interventi obbligatori sui beni protetti dai vincoli artistici e paesaggistici (D.L.vo 22/1/2004 n. 42) e gli interventi da realizzare in ordine alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.L.vo n. 81/2008.

111009 – Manutenzione straordinaria interventi obbligatori esclusi dal limite € 100.000,00 –

Per effetto di quanto sopra detto, per la manutenzione straordinaria relativa ad interventi obbligatori e in ordine alla sicurezza sui luoghi di lavoro, vengono stanziati € 100.000,00.

111216 – Macchine, apparecchiature ed attrezzature varie € 50.000,00

111300 – Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche € 50.000,00

Relazione

111410 – Arredi € 40.000,00

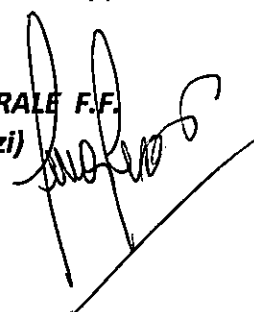
Lo stanziamento per l'acquisto di arredi, non è più soggetto al limite di spesa imposto dalla norma, è stato confermato nell'importo calcolato secondo quanto disposto dall'articolo 1, comma 141, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) - come modificato dall'articolo 10, comma 3, del decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21 - il quale stabiliva che negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016, fatte salve le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, le Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili ed arredi, se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**112100 – Altri investimenti mobiliari € 5.000.000,00**

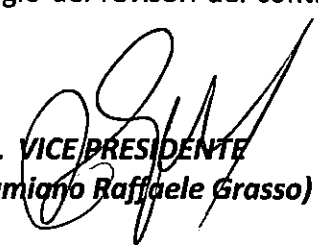
L'importo suddetto è destinato alla costituzione di una fondazione che possa svolgere servizi di assistenza alle imprese della Provincia di Benevento, per la quale si è in attesa, come già ampiamente riferito in sede di relazione al preventivo 2018, del definitivo parere e della bozza di statuto da parte del professionista incaricato.

Una volta pervenuti tali documenti, come già illustrato nella relazione suddetta, si procederà eventualmente ad adottare, da parte della Giunta e del Consiglio camerali i provvedimenti di competenza, che saranno sottoposti al parere del Collegio dei revisori dei conti della Camera e al Ministero dello sviluppo economico.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Luca Perozzi)



IL VICE PRESIDENTE
(Aurelio Damiano Raffaele Grasso)





Camera di Commercio
Benevento

Allegato n. 2 alla delibera di Consiglio n. 10 del 18/12/2018

ALL. A
PREVENTIVO
(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2018	PREVENTIVO ANNO 2019	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	3.350.000,00	3.400.000,00		3.400.000,00			3.400.000,00
2 Diritti di Segreteria	1.140.000,00	1.100.000,00			1.100.000,00		1.100.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	100.000,00	170.000,00		70.000,00		100.000,00	170.000,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi		15.000,00	1.000,00	1.000,00	13.000,00		15.000,00
5 Variazione delle rimanenze		15.000,00		15.000,00			15.000,00
Totale proventi correnti A	4.590.000,00	4.700.000,00	1.000,00	3.486.000,00	1.113.000,00	100.000,00	4.700.000,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-1.330.000,00	-1.400.000,00	-291.898,00	-384.632,00	-591.815,00	-131.655,00	-1.400.000,00
7 Funzionamento	-1.470.000,00	-1.610.000,00	-120.952,00	-1.134.592,00	-342.956,00	-11.500,00	-1.610.000,00
8 Interventi economici	-800.000,00	-1.040.000,00		0,00	0,00	-1.040.000,00	-1.040.000,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.340.000,00	-1.480.000,00	0,00	-1.480.000,00	0,00	0,00	-1.480.000,00
Totale Oneri Correnti B	-4.940.000,00	-5.530.000,00	-412.850,00	-2.999.224,00	-934.771,00	-1.183.155,00	-5.530.000,00
Risultato della gestione corrente A-B	-350.000,00	-830.000,00	-411.850,00	486.776,00	178.229,00	-1.083.155,00	-830.000,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	10.000,00	10.000,00	700,00	9.300,00	0,00	0,00	10.000,00
11 Oneri finanziari		0,00		0,00			0,00
Risultato della gestione finanziaria	10.000,00	10.000,00	700,00	9.300,00	0,00	0,00	10.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	90.000,00	160.000,00		160.000,00			160.000,00
13 Oneri straordinari	-60.000,00	-40.000,00		-40.000,00	0,00		-40.000,00
Risultato della gestione straordinaria	30.000,00	120.000,00		120.000,00	0,00		120.000,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-310.000,00	-700.000,00	-411.150,00	616.076,00	178.229,00	-1.083.155,00	-700.000,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	5.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	45.000,00	1.675.000,00	0,00	1.675.000,00	0,00	0,00	1.675.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie		5.000.000,00		0,00		5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	50.000,00	6.700.000,00	0,00	1.700.000,00	0,00	5.000.000,00	6.700.000,00

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luca Peruzzi

IL VICE PRESIDENTE
Aurelio Emiliano Nazzari Grassi



BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.670.000,00		4.670.000,00		4.670.000,00
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio	0,00		0,00		0,00	
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici	0,00		0,00		0,00	
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	40.000,00		40.000,00		40.000,00	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione						
c3) contributi da altri enti pubblici	40.000,00		40.000,00		40.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati	130.000,00		130.000,00		130.000,00	
e) proventi fiscali e parafiscali	3.400.000,00		3.400.000,00		3.400.000,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.100.000,00		1.100.000,00		1.100.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		15.000,00		15.000,00		15.000,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		15.000,00		15.000,00		15.000,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	15.000,00		15.000,00		15.000,00	
Totale valore della produzione (A)		4.700.000,00		4.700.000,00		4.700.000,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-1.906.000,00		-1.906.000,00		-1.906.000,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.040.000,00		-1.040.000,00		-1.040.000,00	
b) acquisizione di servizi	-785.096,00		-785.096,00		-785.096,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-7.904,00		-7.904,00		-7.904,00	
d) compensi ed organi amministrazione e controllo	-73.000,00		-73.000,00		-73.000,00	
8) per godimento di beni di terzi						
9) per il personale		-1.400.000,00		-1.400.000,00		-1.400.000,00
a) salari e stipendi	-1.000.000,00		-1.000.000,00		-1.000.000,00	
b) oneri sociali	-310.000,00		-310.000,00		-310.000,00	
c) trattamento di fine rapporto	-78.000,00		-78.000,00		-78.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-12.000,00		-12.000,00		-12.000,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.480.000,00		-1.480.000,00		-1.480.000,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-10.000,00		-10.000,00		-10.000,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-130.000,00		-130.000,00		-130.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.340.000,00		-1.340.000,00		-1.340.000,00	
11) variazioni delle rimanenze o materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		-744.000,00		-744.000,00		-744.000,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-10.000,00		-10.000,00		-10.000,00	
b) altri oneri diversi di gestione	-734.000,00		-734.000,00		-734.000,00	
Totale costi (B)		-5.530.000,00		-5.530.000,00		-5.530.000,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-830.000,00		-830.000,00		-830.000,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		700,00		700,00		700,00
16) altri proventi finanziari		9.300,00		9.300,00		9.300,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.300,00		9.300,00		9.300,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed oneri finanziari		0,00		0,00		0,00
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari	0,00		0,00		0,00	
17 bis) utili e perdite su cambi						
17 +- 17bis)		10.000,00		10.000,00		10.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		160.000,00		160.000,00		160.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-40.000,00		-40.000,00		-40.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		120.000,00		120.000,00		120.000,00
Risultato prima delle imposte		-700.000,00		-700.000,00		-700.000,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-700.000,00		-700.000,00		-700.000,00



BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2019		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.670.000,00		4.590.000,00
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio	0,00		40.000,00	
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici	0,00		40.000,00	
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	40.000,00			
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici	40.000,00			
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati	130.000,00		60.000,00	
e) proventi fiscali e parafiscali	3.400.000,00		3.350.000,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.100.000,00		1.140.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		15.000,00		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		15.000,00		
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	15.000,00			
Totale valore della produzione (A)		4.790.000,00		4.590.000,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-1.908.000,00		-1.560.000,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.040.000,00		-800.000,00	
b) acquisizione di servizi	-785.098,00		-698.000,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-7.904,00		-2.000,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-73.000,00		-60.000,00	
8) per godimento di beni di terzi				
9) per il personale		-1.400.000,00		-1.330.000,00
a) salari e stipendi	-1.000.000,00		-1.000.000,00	
b) oneri sociali	-310.000,00		-240.000,00	
c) trattamento di fine rapporto	-78.000,00		-75.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-12.000,00		-15.000,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.480.000,00		-1.340.000,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-10.000,00		-5.000,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-130.000,00		-135.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.340.000,00		-1.200.000,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		-744.000,00		-710.000,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-10.000,00		-365.000,00	
b) altri oneri diversi di gestione	-734.000,00		-345.000,00	
Totale costi (B)		-5.530.000,00		-4.940.000,00
PRODUZIONE (A-B)		-830.000,00		-350.000,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		700,00		7.099,00
16) altri proventi finanziari		9.300,00		2.901,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.300,00		2.901,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed oneri finanziari		0,00		
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	0,00			
17 bis) utili e perdite su cambi				
17 + - 17 bis)		10.000,00		10.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		160.000,00		90.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-40.000,00		-80.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		120.000,00		30.000,00
Risultato prima delle imposte		-700.000,00		-310.000,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-700.000,00		-310.000,00

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luca Peruzzi

IL VICE PRESIDENTE
Aurelio Damiano Raffaele Grosso

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019
ENTRATE

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	2.124.003,74
1200	Sanzioni diritto annuale	36.529,57
1300	Interessi moratori per diritto annuale	6.139,85
1400	Diritti di segreteria	1.155.697,78
1500	Sanzioni amministrative	23.387,52
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	52.615,75
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	40.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	67.499,98
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	29.041,30
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	117,60
4205	Proventi mobiliari	7.099,05
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	564.989,91
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA 4.107.122,05

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

Pag. 1 / 9

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'Impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	50.166,43
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	4.697,90
1202	Ritenute erariali a carico del personale	8.777,87
1301	Contributi obbligatori per il personale	12.350,62
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	350,00
2112	Spese per pubblicità	209,15
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	924,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	51.225,06
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	2.520,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	98.604,44
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	96.337,18
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	8.637,30
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	48.384,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	258.888,77
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.730,00
6102	Contributi e trasferimenti per investimenti a enti di ricerca statali	1.008,00
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali	4.401,60
7500	Altre operazioni finanziarie	8.750,00

TOTALE

658.962,32



CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

Pag. 2 / 9

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	55.644,41
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	7.382,43
1202	Ritenute erariali a carico del personale	13.793,80
1301	Contributi obbligatori per il personale	19.408,13
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	350,63
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	535,77
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	155.497,14
2298	Altre spese per acquisto di servizi	244.547,55
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	3.883,61

TOTALE 501.043,47

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

Pag. 3 / 9

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	115.382,80
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	15.435,99
1202	Ritenute erariali a carico del personale	28.841,57
1301	Contributi obbligatori per il personale	40.580,64
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	2.999,99
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	381,75
2298	Altre spese per acquisto di servizi	493,65

TOTALE

204.116,39



CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

Pag. 4 / 9

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	20.066,57
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	4.697,90
1202	Ritenute erariali a carico del personale	8.777,87
1301	Contributi obbligatori per il personale	12.350,62
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	150,00
2112	Spese per pubblicità	89,64
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	396,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	21.953,59
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	1.080,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	42.259,05
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	41.287,36
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	3.701,70
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	20.736,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	110.952,33
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.170,00
6102	Contributi e trasferimenti per investimenti a enti di ricerca statali	432,00
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali	1.886,40
7500	Altre operazioni finanziarie	3.750,00

TOTALE

295.737,03

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019.

Pag. 5 / 9

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	105.349,50
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	14.093,74
1202	Ritenute erariali a carico del personale	26.333,60
1301	Contributi obbligatori per il personale	37.765,23
1599	Altri oneri per il personale	737,22
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	399,23
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	17.792,42
2126	Spese legali	13.330,58
2298	Altre spese per acquisto di servizi	5.299,08
4201	Noleggi	400,91
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	511,36
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	27.989,75

TOTALE 250.002,62

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

Pag. 6 / 9

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	155.515,93
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	3.059,37
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	20.805,07
1202	Ritenute erariali a carico del personale	38.873,41
1301	Contributi obbligatori per il personale	54.743,12
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.290,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.089,70
2104	Altri materiali di consumo	3.278,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	455,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	724,27
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	68.088,15
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	16.650,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	5.145,27
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	20.058,93
2118	Riscaldamento e condizionamento	15.065,71
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	509,40
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	10.852,00
2121	Spese postali e di recapito	14.135,10
2122	Assicurazioni	7.940,13
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	94.156,76
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.479,85
2126	Spese legali	18.456,68
2298	Altre spese per acquisto di servizi	9.681,57
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	49.724,89
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	364.778,96
4201	Noleggi	372,73
4401	IRAP	60.265,49
4499	Altri tributi	53.385,10
5101	Terreni	17.302,99
5103	Impianti e macchinari	13.075,07
5155	Acquisizione o realizzazione software	7.350,00

TOTALE

1.132.308,65

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

Pag. 7 / 9

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	91.284,16
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	14.522,23
2126	Spese legali	5.885,27
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	8.582,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	18.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	29.406,75
4403	I.V.A.	13.709,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	18.079,61
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	597,36
6107	Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni	50.000,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	2.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	662.217,75

TOTALE

914.284,13



CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

Pag. 8 / 9

TOTALI

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		204.116,39

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		501.043,47

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		295.737,03

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		250.002,62

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		914.284,13

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		658.962,32

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

Pag. 9 / 9

TOTALI

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	

TOTALE MISSIONE

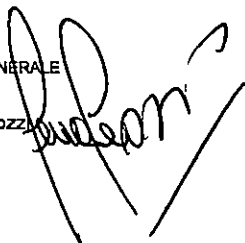
1.132.308,65

TOTALE GENERALE

3.956.454,61

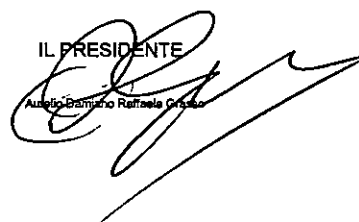
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Luca Perozzi



IL PRESIDENTE

Augusto Bramante Raffaele Grasso





Camera di Commercio
Benevento

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

2019

Premessa

Secondo quanto stabilito nel Decreto del Ministero delle Finanze 27 marzo 2013, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), in attuazione di quanto stabilito dall'art. 19 del D.Lgs 91/2011, costituisce uno degli allegati al budget economico annuale.

Esso si pone l'obiettivo di illustrare gli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione attraverso i programmi di spesa del Bilancio della Camera di commercio di Benevento per l'anno 2019, in termini di livello, copertura e qualità dei servizi erogati, conformemente alle indicazioni fornite dal D.P.C.M. del 18 settembre 2012.

Nel PIRA, gli obiettivi strategici di riferimento per l'anno 2019 vengono illustrati i programmi tenuto conto delle Missioni individuate per le Camere di commercio dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12.12.2012, come modificati :

- **Missione 011 "Competitività delle imprese";**
- **Missione 12 "Regolazione dei mercati";**
- **Missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo";**
- **Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche";**

Scenario economico e istituzionale.

Contesto esterno.

La Campania ¹, è stata una delle regioni italiane più pesantemente colpite dalla grande crisi economica e finanziaria, con una perdita di quasi 15 punti di PIL tra il 2008 e il 2013. Nel contempo essa è tra le regioni ad aver finora mostrato il maggior dinamismo nella fase di ripresa, recuperando nel triennio 2014-16 oltre 4 punti percentuali di PIL rispetto ai livelli pre-crisi.

Nel 2017, secondo vari indicatori, la ripresa dell'attività economica sarebbe proseguita, mostrando però alcuni segni di attenuazione rispetto al triennio precedente.

I divari rispetto al resto del Paese rimangono ancora ampi e diffusi e interessano diversi aspetti del sistema economico regionale, tra cui le meno favorevoli condizioni reddituali e di ricchezza delle famiglie

campane, le maggiori difficoltà di accesso dei giovani al mercato del lavoro, la minore produttività

¹ Rapporto annuale n.15 - L'Economia della Campania pubblicato da Banca d'Italia - Eurosystem - anno 2017

delle imprese.

Le imprese

La ripresa dell'attività in regione è stata ancora disomogenea tra i principali settori. Nel comparto industriale, nel 2017, gli investimenti fissi hanno ripreso a crescere ed è aumentato anche il fatturato. Il valore aggiunto è tuttavia ancora ampiamente inferiore ai livelli pre - crisi.

A frenare la crescita del settore concorre una produttività che, nonostante il parziale recupero, rimane ancora al di sotto dei livelli medi nazionali. :

La distanza dalla media nazionale risente della più elevata specializzazione in settori a bassa produttività e della maggiore diffusione di imprese di piccole dimensioni, caratterizzate generalmente da una produttività inferiore.

Gravano sulle imprese campane alcune carenze infrastrutturali tra cui quelle legate all'approvvigionamento di energia elettrica.

Nel comparto dei servizi, che ha risentito in misura più contenuta della crisi, il fatturato e gli investimenti sono cresciuti a ritmi moderati e il valore aggiunto sta gradualmente tornando ai livelli pre-crisi. Alla ripresa ha contribuito l'espansione sostenuta del turismo, specie internazionale, e del relativo indotto.

Nel comparto delle costruzioni, che ha invece risentito pesantemente della lunga crisi, la produzione ha continuato a fléttere.

Quella relativa all'edilizia privata è stata frenata dall'elevato stock di invenduto ereditato dalla crisi la cui incidenza è ritornata su valori di medio periodo solo di recente grazie alla ripresa del mercato immobiliare.

Nel segmento delle opere pubbliche la produzione ha ristagnato. La contrazione degli appalti banditi nel 2017, che segue a una fase di riduzione dei progetti di opere pubbliche, non lascia intravedere a breve una inversione di tendenza per il comparto.

Il credito concesso alle imprese, sebbene in rallentamento, ha continuato a crescere a ritmi più sostenuti rispetto all'Italia e al Mezzogiorno. La ripresa del credito, in atto dal 2015, non ha però interessato in modo omogeneo il settore produttivo. A beneficiarne sono state quasi esclusivamente le imprese finanziariamente meno rischiose.

I finanziamenti a quelle più rischiose si sono contratti risentendo sia di una dinamica meno favorevole della domanda di credito sia di un orientamento degli intermediari volto a contenere il rischio di credito.

Il mercato del lavoro

Nel 2017 l'occupazione in Campania ha continuato ad aumentare, sebbene in netto rallentamento rispetto all'anno precedente. Gli addetti sono cresciuti in tutti i principali comparti di attività.

La domanda relativamente contenuta di lavoro rivolta a figure professionali altamente qualificate ha contribuito ad alimentare le migrazioni di laureati verso altre regioni, principalmente del Centro Nord, e verso l'estero. Nel decennio 2006-2016 la fuoriuscita netta di laureati campani è stata nel complesso superiore a 54.000 unità.

Le famiglie

Nel 2017 è proseguito l'aumento dei redditi e dei consumi delle famiglie che hanno beneficiato del miglioramento delle condizioni occupazionali. In termini pro-capite il reddito disponibile in Campania rimane ampiamente inferiore rispetto alla media italiana e maggiore è l'incidenza delle persone a rischio di povertà o esclusione sociale. Anche la ricchezza pro capite, che dall'inizio della crisi economico finanziaria si è ridotta in misura più marcata in regione rispetto al resto del Paese, è ampiamente inferiore in Campania rispetto alla media italiana.

I prestiti per l'acquisto di abitazioni, che rappresentano la componente principale dell'indebitamento delle famiglie, hanno continuato a crescere a ritmi sostenuti. Si è consolidata la crescita del credito al consumo.

Il mercato del credito

Nel 2017 i prestiti al settore privato non finanziario hanno continuato a crescere su ritmi analoghi a quelli dell'anno precedente. L'andamento del credito è risultato differenziato tra le varie componenti del sistema bancario.

I prestiti erogati alle imprese dalle banche appartenenti ai primi Cinque gruppi nazionali hanno rallentato, in controtendenza con il resto del sistema bancario.

Quelli alle famiglie hanno registrato una dinamica analoga tra banche. È proseguito il miglioramento, in atto dal 2012, della qualità dei prestiti concessi a residenti in Campania. Il tasso di deterioramento ha continuato a flettere, in particolare per le imprese.

Le operazioni di cessione e di stralcio hanno ridotto l'incidenza dei crediti deteriorati sui prestiti complessivi contribuendo, insieme con le maggiori rettifiche di valore apportate a quelli rimasti nei bilanci bancari, a ridurre il valore netto. È proseguito il processo di ridimensionamento della rete territoriale delle banche, soprattutto quelle di maggiori dimensioni, e contestualmente è aumentato il ricorso ai canali distributivi telematici.



La finanza pubblica

La spesa delle Amministrazioni locali è diminuita nella media del triennio 2014-16, sia nella componente corrente, per effetto del contenimento del personale nel comparto sanitario, sia in quella per investimenti, dopo la forte crescita registrata in chiusura del precedente ciclo di programmazione europea. La spesa effettuata a valere sulla programmazione 2014-2020 è stata del 3 per cento della dotazione complessiva alla fine del 2017, valore distante dall'obiettivo intermedio di spesa da certificare entro la fine del 2018. L'incidenza del prelievo fiscale locale sulle famiglie residenti nei capoluoghi campani è rimasto pressoché stabile, su livelli significativamente superiori alla media nazionale.

È proseguito il calo del debito delle Amministrazioni locali, la cui incidenza sul PIL è ampiamente superiore alla media nazionale.

Contesto provinciale

Dall'ultimo Rapporto Svimez risulta una crescita economica della Campania con tassi doppi rispetto alla media nazionale e tale crescita ha generato una maggiore occupazione anche se a bassa retribuzione. Inoltre, il numero degli occupati resta, comunque, ancora inferiore a quello ante crisi. Tuttavia, la provincia di Benevento, d'altra parte, non è cresciuta allo stesso modo della restante parte della Regione; dai dati Istat, infatti, nel periodo 2000-2014, il valore aggiunto della Campania è cresciuto ad un ritmo annuo dell'1,40% mentre Benevento fa registrare solo lo 0,52 %. Secondo le rilevazioni campionarie dell'Istat, nella provincia di Benevento dal 2008 al 2014, sono stati persi più di ventimila occupati. Di conseguenza, si potrà avere la percezione di un miglioramento solo quando crescerà in modo consistente l'occupazione.

Le rilevazioni del Sistema Informativo Excelsior, che si focalizzano sulle principali caratteristiche delle entrate programmate e sulle tendenze occupazionali nel periodo ottobre - dicembre 2018, relativamente al territorio sannita, prevedono che nel 32% dei casi le entrate previste saranno stabili ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato mentre nel 68% saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita).

Inoltre, le entrate previste si concentreranno per il 70% nel settore dei servizi per l'81% nelle imprese con meno di 50 dipendenti.

PROGRAMMI DI SPESA

Missione "Competitività delle imprese"

Nella Missione 011 - "Competitività delle imprese" confluiscono le attività legate alla funzione istituzionale (D) Studio, formazione e promozione economica, con esclusione delle attività in tema di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese.

Favorire e sostenere la creazione, lo sviluppo, il decollo e la sostenibilità di nuove imprese costituisce uno dei principali obiettivi della Camera di commercio e si inserisce nella più ampia strategia nazionale ed europea di promozione, sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità.

La Camera di Commercio intende accrescere, nell'ottica dell'inquadramento nella strategia del Piano nazionale Industria 4.0, supporto informativo e assistenza alle imprese sannite sui processi di digitalizzazione, oltre che supporto alla crescita della consapevolezza circa le soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici, mediante l'adesione al **Progetto Punto Impresa Digitale**, fornendo alle imprese del territorio gli strumenti che consentano:

- di sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e tra esse e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0, attraverso la realizzazione di progetti in grado di mettere in luce i vantaggi ottenibili attraverso il nuovo paradigma tecnologico e produttivo.;
- promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Nazionale Impresa 4.0.

Per entrambe le misure lo scopo a lungo termine è anche quello di stimolare la domanda da parte delle imprese del territorio della Camera di commercio, di servizi per il trasferimento di soluzioni tecnologiche e/o realizzare innovazioni tecnologiche e/o implementare modelli di business derivanti dall'applicazione di tecnologie I4.0.

Obiettivi strategici

Potenziare le attività di dirette alla digitalizzazione delle imprese.

Indicatore	tipo	Target
Realizzazione di eventi di sensibilizzazione e diffusione della cultura digitale e delle attività del PID della CCIAA di Benevento tra le MPMI del territorio	Indicatore di output	Realizzazione di n. 2 eventi
Assessment guidato alle imprese per la verifica dei propri bisogni digitali	Indicatore di output	Almeno 20
Erogazione di voucher digitali	Indicatore di output	Emanazione del bando "Voucher digitali anno 2019" entro il mese di marzo



Negli ultimi anni, il ruolo delle Camere di Commercio sui temi dell'orientamento, dell'alternanza scuola-lavoro e dell'incontro domanda-offerta di formazione e lavoro si è progressivamente ampliato e rafforzato, anche per effetto dei provvedimenti normativi che hanno riconosciuto al Sistema Camerale specifiche competenze e funzioni. Gli Enti camerali svolgono sempre di più un ruolo attivo di motore di sviluppo dei sistemi economici locali, attraverso iniziative che rendano sempre più stretto il collegamento tra formazione>orientamento>lavoro>impresa e rafforzino, quindi, i processi operativi tra scuola, università e impresa.

La Camera di commercio di Benevento ha provveduto ad adempiere tale compito mediante la creazione di un apposito servizio che, con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, del sistema delle imprese, dei professionisti, del non profit e degli enti locali, è diretto a favorire l'attivazione e gestione dei contatti con le aziende per tirocini formativi e di orientamento. Inoltre la camera, attraverso la propria Azienda Speciale, provvede alla gestione e promozione del Registro per l'alternanza scuola-lavoro, opportunamente arricchito con servizi di natura "gestionale" dei percorsi di alternanza in grado di garantire qualità e semplificazione

Potenziare le attività di dirette alla digitalizzazione delle imprese.

Indicatore	tipo	Target
Realizzazione di eventi di sensibilizzazione e coinvolgimento diretti a sensibilizzare imprese e istituzioni scolastiche sul tema dell'alternanza scuola-lavoro	Indicatore di output	Realizzazione di n. 2 eventi
Incremento delle imprese iscritte al RASL	Indicatore di output	Almeno 10 in più rispetto all'anno 2018
Erogazione di voucher per la concessione di contributi alle imprese a supporto dei percorsi di alternanza scuola lavoro	Indicatore di output	Emanazione del bando entro il mese di marzo

Missione "Regolazione dei mercati"

Nella Missione 012 - "Regolazione dei mercati" confluiscono le attività della Funzione istituzionale (C) Anagrafe e Regolazione del mercato.

La Camera di commercio di Benevento continua a svolgere un ruolo importante nell'ambito della tutela della concorrenza e della promozione di relazioni economiche trasparenti, assicurando lo svolgimento di funzioni di vigilanza sulla sicurezza dei prodotti, attività di rilascio delle carte tachigrafiche ed un servizio di mediazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie.

La programmazione delle attività per l'anno 2019 è orientata dalla recente modifica del contesto normativo in materia di Metrologia Legale. Il 18 settembre 2017, infatti, è entrato in vigore il Decreto 21 aprile 2017 n. 93 concernente il "Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di

misura conformi alla normativa nazionale e europea". Tale Decreto consente di rafforzare il ruolo di presidio della vigilanza nel settore della Metrologia Legale degli Uffici Metrici delle Camere di commercio poiché, delegando la verifica periodica esclusivamente alle imprese private, permette di convogliare tutte le risorse umane e strumentali nell'ambito della sola vigilanza. Molte le novità per gli utilizzatori degli strumenti metrici e per le imprese che eseguono o intendono eseguire la verifica periodica. Tra le novità di maggior impatto vanno sicuramente sottolineate quelle relative ai requisiti che dovranno essere in possesso delle imprese che intendono svolgere l'attività di verifica periodica o per quelle, già operative, che desiderano continuare a svolgere tale attività poiché per entrambe sarà necessario essere accreditati in conformità delle norme elencate all'articolo 2, comma 1, lettera q, del nuovo Decreto. Tra le novità di maggior rilievo è previsto che la verifica degli strumenti metrici, per un periodo transitorio di 18 mesi a decorrere dal 18 settembre 2017, potrà essere ancora eseguita dalla Camera di commercio o dai laboratori attualmente operativi. Al termine di tale periodo, tutti gli strumenti metrici dovranno riportare il contrassegno verde di esito positivo della verifica periodica in corso di validità e non sarà più considerata liberatoria la richiesta di verifica presentata alle Camere di commercio in quanto non più eseguibile; infatti al termine del periodo transitorio dei 18 mesi (marzo 2019) gli strumenti dovranno essere unicamente verificati dagli organismi accreditati di cui sopra e le Camere di commercio provvederanno esclusivamente alla vigilanza sugli strumenti metrici verificati dagli organismi di verifica e sulla corretta applicazione delle vigenti normative in ambito di Metrologia Legale.

Il ruolo che si profila nell'immediato futuro per gli Uffici Metrici delle Camere di commercio vede affermarsi sempre più un sistema di controllo rivolto agli strumenti immessi nel mercato della UE a tutela del rispetto delle Direttive europee ad essi applicabili ed un controllo rivolto ai soggetti che si sostituiranno alla Camere e saranno accreditati ad eseguire materialmente i controlli periodici finora svolti dalle stesse.

La Camera che, con PDG del Ministero della Giustizia del 15 febbraio 2010, è organismo di mediazione iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia, promuoverà e potenzierà l'utilizzo degli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie, con riferimento alla mediazione e alla conciliazione.

I suddetti strumenti rappresentano, per la rapidità dei tempi di soluzione della controversia e per i costi della procedura, un'ottima opportunità per le imprese e per i cittadini.

E' attivo il servizio Concilia on -line il quale permette, tramite la piattaforma informatica "Concilia camera", l'invio delle pratiche di mediazione con modalità telematiche

La Camera ha aderito, inoltre, al protocollo d'intesa siglato tra l'Autorità per l'energia elettrica il gas ed i servizi idrici e Unioncamere, per l'esperimento presso l'Ente dei tentativi di conciliazione



per controversie tra utenti e gestori del settore energia, obbligatorie dal 01.01.2017 come condizione di procedibilità delle azioni giudiziarie.

Obiettivi strategici

Rafforzare servizi di vigilanza e controllo sui prodotti per la metrologia legale.

Ottimizzare i tempi di conclusione dei procedimenti camerali di competenza del Registro Imprese e dei termini per l'evasione delle istanze per cancellazione e annotazione protesti.

Indicatore	tipo	Target
n. pratiche R.I. evase nell'anno 2019 entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)/n. totale dei protocolli R.I. evasi nell'anno 2019	Indicatore di output	70%

Indicatore	tipo	Target
n. di istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 25 giorni (ai sensi dell'art.2 co. 3 L. 235/2000) nell'anno 2019/n. totale istanze di cancellazione e annotazione pervenute nell'anno 2019	Indicatore di output	90%

Indicatore	tipo	Target
Realizzazione di controlli a campione su strumenti già sottoposti a verifica periodica da parte dei laboratori metrologici	Indicatore di output	5% degli strumenti sottoposti a verifica periodica
Realizzazione di controlli a campione su contatori del gas e dispositivi di conversione del volume già sottoposti a verifica periodica da parte dei laboratori metrologici	Indicatore di output	1% degli strumenti sottoposti a verifica periodica
Realizzazione dei controlli casuali di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) DM 93/2017		≥ 20 controlli

Indicatore	tipo	Target
Revisione dell'Albo dei mediatori/conciliatori	Indicatore di output	Cancellazione dei mediatori/conciliatori carenti dei requisiti di cui all'art. 4, comma 3 del DM 180/2010, come modificato dall'art. 2, comma 1 del DM 145/2011
Formazione dei dipendenti, aventi i requisiti, per lo svolgimento dell'attività di mediaconciliazione.	Indicatore di output	Almeno n. 3 dipendenti formati

Missione "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"

Nella Missione istituzionale 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo" confluiscono le attività relative al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese della funzione istituzionale (D) - Studio, formazione e promozione economica.

La Camera di commercio, a seguito dell'emanazione del D.Lgs 219/2016 - Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura - in tema di internazionalizzazione, svolge attività di supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché attività di collaborazione con ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative.

Il D.Lgs 219/2016 ha stabilito poi che sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero, che invece vengono affidate ad altri enti quali la regione.

Obiettivi strategici

Sostenere il processo di crescita, promozione ed espansione delle imprese turistiche locali nei mercati esteri.

Indicatore	tipo	Target
Attività dirette a promuovere la partecipazione alle iniziative di internazionalizzazione promosse dall'Ente	Indicatore di output	Almeno 2 iniziative

Indicatore	tipo	Target
Erogazione contributi di cui al Regolamento camerale per la partecipazione a Fiere in Italia e all'estero nell'anno 2019	Indicatore di output	Erogazione di almeno il 40% dei contributi stanziati

Indicatore	tipo	Target
Partecipazione delle imprese all'evento Mirabilia food&drink	Indicatore di output	≥ 6 imprese

Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"



Nella Missione istituzionale 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", confluiscono le attività strettamente collegate alle competenze degli Uffici amministrativi e di supporto dell'Ente.

L'offerta, da parte dell'Ente, di servizi innovativi di qualità costituisce un importante fattore di competitività per il territorio e, di conseguenza, per l'efficienza e l'innovazione dello sviluppo economico.

Inoltre, la semplificazione e la sburocratizzazione degli apparati costituiscono il fulcro di una cultura organizzativa diretta a rafforzare ed orientare la programmazione e la valutazione delle politiche pubbliche.

L'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) nei processi amministrativi per rendere più efficiente l'azione della pubblica amministrazione, migliorando, da una parte, la qualità dei servizi pubblici erogati ai cittadini e diminuendo, dall'altra, i costi per la collettività costituisce uno degli obiettivi da realizzare nel medio periodo.

La qualità dei servizi offerti dalla Camera rappresenta un importante fattore di competitività per il territorio.

La digitalizzazione, finalizzata a garantire la piena accessibilità on line delle informazioni e dei servizi erogati, è un obiettivo che la Camera di commercio ha realizzato e continuerà a migliorare nel corso del tempo.

Obiettivi strategici

Continuare a migliorare l'efficienza dell'Ente negli incassi del diritto annuale per consentire alla Camera di svolgere al meglio il ruolo di promozione e sostegno dell'economia sannita.

Migliorare l'efficienza dell'Ente riguardo ai tempi di pagamento dei fornitori.

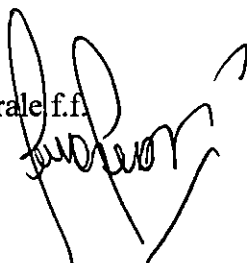
Ridurre i costi della Pubblica Amministrazione per le imprese mediante la diffusione di modelli di servizio basati sulla telematizzazione delle pratiche e delle relazioni con l'utenza.

Indicatore	tipo	Target
Dispositivi per la firma digitale rilasciati nell'anno 2019	Indicatore di output	n. 2000 dispositivi

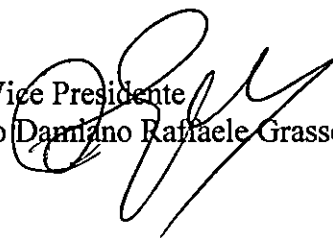
Indicatore	tipo	Target
Sommatoria giorni che intercorrono tra la data del ricevimento e la data del mandato di pagamento delle fatture passive pagate nell'anno "2019"/n. delle fatture passive pagate nell'anno "2019"	Indicatore di output	30gg

Indicatore	tipo	Target
n. fatture passive pagate nell'anno "2019" entro 30 giorni/n. di fatture passive pagate nell'anno"2019"	Indicatore di output	80%

Il Segretario Generale f.f.
dott. Luca Perozzi



Il Vice Presidente
Aurelio Damiano Raffaele Grasso





AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Benevento

Allegato alla Delibera del Consiglio di amministrazione n. 42 del 18.12.2018

Preventivo economico esercizio 2019

Relazione del Presidente

PREMESSA

La presente relazione illustra iniziative e programmi che l'azienda speciale intende realizzare nell'anno 2019 operando nel rispetto della vigente normativa in materia (DPR 254/05) e, comunque, in coerenza con quanto stabilito dalle relative circolari ministeriali e dalle modifiche apportate alla L.580/93 e di cui ai Dlgs n. 23 del 15 febbraio 2010 e n. 219 del 25 novembre 2016.

Il bilancio, impostato sulla base della programmazione della spesa e della prudente valutazione delle entrate, risponde ai requisiti di veridicità, trasparenza, chiarezza e precisione.

Il Bilancio previsionale dell'Azienda speciale tiene conto, della relazione previsionale e programmatica anno 2019 predisposta dalla Giunta camerale con provvedimento n.82 del 15/11/2018 e approvata dal Consiglio camerale con provvedimento n. 8 del 30/11/2018

Il programma di attività è stato proposto nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna del _____ dicembre nel rispetto delle suddette linee programmatiche definite dalla relazione previsionale e programmatica fissate dal Consiglio camerale.

Il preventivo economico aziendale è stato redatto secondo quanto stabilito dall'art. 67 del D.P.R. n. 254 /2005, pertanto di seguito sono illustrate le aree di intervento e i relativi singoli piani progettuali ricadenti nelle seguenti aree di Intervento

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati osservati criteri contabili e di rappresentazione omogenei, secondo quanto previsto dal codice civile, in particolar modo secondo il principio della prudenza, della continuità, della veridicità e della competenza economica, nonché in osservanza della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 /C del 05/02/2009 con la quale sono stati diramati i principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del D.P.R. 254/2005.

In primo luogo, nel rispetto del principio della prudenza, la valutazione delle voci è stata fatta secondo quanto previsto dall'art. 2423 bis del c.c., laddove si legge *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività"*.

Tale principio, che costituisce un corollario del principio di competenza, impone di contrapporre ai ricavi dell'esercizio i relativi costi, sia essi certi o presunti. Nel rispetto del principio di competenza, poi, vanno attribuiti all'esercizio i componenti negativi, anche se non definitivamente realizzati, mentre quelli positivi vanno attribuiti all'esercizio solo se realizzati, senza tener conto della data di incasso dei proventi né della data di pagamento degli oneri. In tale ottica, il principio della prudenza viene ragionevolmente preceduto dal principio della rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio. Anche per quanto concerne il principio della continuità, esso deve essere interpretato nell'ottica di continuazione della gestione e dell'attività esercitata.

Alla luce dei principi sin qui esposti, lo schema di preventivo economico, previsto dal DPR 254/05, contrappone alla previsione delle voci di bilancio per l'anno 2019, la previsione del consuntivo delle stesse per l'anno in corso.

Le varie voci del preventivo vengono sviluppate orizzontalmente tra i diversi interventi, che l'azienda speciale realizzerà nell'anno 2019. Detta articolazione, riferita sia ai ricavi che ai costi, si ricongiunge nell'ultima colonna, dove sono riportati i totali per riga, corrispondenti agli importi indicati nella colonna "PREVENTIVO ANNO 2019".

SEZIONE "A" RICAVI ORDINARI

L'importo della sezione A) RICAVI ORDINARI pari a 685.500,00 è composto da:

- Voce1) proventi da servizi,
- Voce2) altri proventi o rimborsi,
- Voce3) contributi da organismi comunitari
- Voce4) contributi regionali o da altri enti pubblici
- Voce5) altri contributi
- Voce6) contributo della Camera di Commercio di Benevento.

In particolare la **Voce 1 – "Proventi da servizi"**, pari ad un importo complessivo di € 96.000,00, è relativo alla previsione delle entrate che si prevede di registrare nell'area PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA LOCALE per le iniziative:

Vinitaly	€ 1.500,00 x n. 40 imprese (stima edizioni precedenti)	€ 60.000,00
Tuttofood	€ 1.500,00 x n. 12 imprese (n. minimo stabilito dal regolamento camerale Mostre e Fiere)	€ 18.000,00
Artigianato in Fiera	€ 1.500,00 x n. 12 imprese (n. minimo stabilito dal regolamento camerale Mostre e Fiere)	€ 18.000,00

La **Voce 2 - "Altri proventi o rimborsi"** presenta, nell'area INFORMAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE DI IMPRESA, un importo di € 47.000,00, corrispondente alla quota dell'anno 2019 dei progetti del Fondo Perequativo 2016, Alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro e placement e Sostegno all'export delle PMI

La **Voce 3 - "Contributi da Organismi comunitari"** non presenta alcun importo.

La **Voce 4 - "Contributi Regionali o da altri Enti Pubblici"** non presenta alcun importo.

La **Voce 5 - "Altri contributi"** presenta un importo di € 92.500,00 pari alla somma dei costi esterni dei progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale,

destinati dall'Ente Camerale a contributo all'Azienda Speciale, per lo svolgimento delle attività esterne previste nei suddetti progetti e precisamente:

Area PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA LOCALE

Progetto Turismo	€ 30.000,00
------------------	-------------

Area INFORMAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE DI IMPRESA

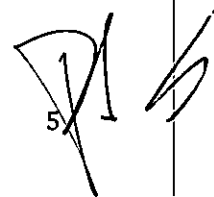
Servizi di Orientamento al Lavoro	€ 15.000,00
-----------------------------------	-------------

PID	€ 47.500,00
-----	-------------

La Voce 6 - "Contributo della Camera di Commercio" è pari a € 450.000,00, ed ai sensi dell'art. 65 DPR 254/05 e dell'art. 10 dello Statuto aziendale *"è determinato sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che le aziende speciali intendono realizzare, in coerenza con la missione affidata e con le strategie della Camera di Commercio"*.

Così come chiarito dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico, n. 3612/C del 26.07.07, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 – Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio", il contributo che la camera di commercio di appartenenza eroga a favore della propria azienda speciale *"assume la natura propria di contributo solo quando si tratta di una erogazione finanziaria al sostegno di un piano di attività e di iniziative autonomamente programmate dalle aziende speciali, sulla base degli indirizzi programmatici dettati dal Consiglio camerale"*.

5



SEZIONE "B" COSTI DI STRUTTURA

La Voce B) "Costi di Struttura" è relativa ai costi di funzionamento dell'Azienda Speciale e si compone dei costi per:

- Organi Istituzionali
- Personale
- Funzionamento
- Ammortamenti e Accantonamenti

Ai fini dell'imputazione delle spese di funzionamento alle singole attività programmate, si ipotizzata un'incidenza media del 26% sull'è iniziative a contributo.

Per quelle da attuare per conto terzi, invece, l'incidenza naturalmente varia, a seconda dell'attività da svolgere e dell'ammontare dei costi diretti che si prevedono di dover sostenere per la singola attività.

Nello specifico la Voce 6 "**Organi Istituzionali**", ammontante a € 10.171,46 è composta come segue:

Collegio Revisori	€
Presidente	3.821,44
Componenti effettivi	5.350,02
Componenti supplenti	-
Gettoni presenza	-
Rimborso spese viaggio/missioni	1.000,00
TOTALE	10.171,46

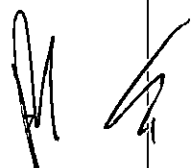
La previsione dei costi per la voce di cui sopra è stata determinata in funzione di quanto previsto dall'art. 4 bis, comma 2-bis della legge n. 580/1993, come modificata dal d.lgs. n. 219 del 25/11/2016, "*Per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito*".

Il compenso è stato determinato sulla scorta della delibera consiliare n. 3/2013, che ha confermato le riduzioni conseguenti all'applicazione del comma 3 dell'articolo 6 del

decreto legge n. 78/2010 e di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 23.10.2010. Il Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n.171205 del 18.10.2013, ha chiarito, inoltre, che *"le aziende speciali non essendo dirette destinatarie della norma di contenimento, in quanto non inserite nell'elenco Istat, non sono da ritenersi destinatarie dell'obbligo del versamento in relazione al comma 3 dell'articolo 6 del d.l. n. 78/2010"*.

Per quanto riguarda, invece, i componenti supplenti il Collegio dei Revisori dei Conti, è stato confermato che agli stessi, ai sensi delle vigenti disposizioni, non può essere riconosciuto alcun compenso.

La delibera consiliare n. 3/2013, ha stabilito, inoltre, il *"rimborso delle spese sostenute e documentate di viaggio, vitto e alloggio, come fissati sulla scorta delle vigenti normative e da liquidarsi secondo le disposizioni vigenti in materia di trattamento di missioni dei dirigenti pubblici. Ai Revisori dei Conti, è riconosciuto anche il rimborso delle spese di viaggio con utilizzo dell'auto propria, per la partecipazione alle sedute degli Organi, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 6, comma 12, del DL 78/10, convertito dalla legge 122/10 e che gli stessi svolgono funzioni ispettive"*.



Preventivo economico esercizio 2019

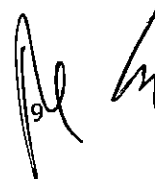
La Voce 7 "Personale", ammontante a € 199.205,65 è così composta:

STIPENDI E PAGHE				127.341,12
	Retr.base	Ind.conting.	altri elementi	
n.1 dipendente (I livello) in servizio a tempo indeterminato	23.918,86	7.525,28	2.893,69	
n. 1 dipendente (II livello) in servizio a tempo indeterminato	20.689,62	7.455,56	3.009,87	
n. 1 dipendente (II livello) in servizio a tempo indeterminato	20.689,62	7.455,56	2.963,33	
n. 1 dipendente (II livello) in servizio a tempo indeterminato	20.689,62	7.455,56	2.594,54	
Totale	85.987,72	29.891,96	11.461,44	
L'importo della retribuzione base è stato calcolato tenendo conto, per 14 mensilità, dei minimi contrattuali in vigore in forza dell'accordo integrativo al CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi del 30 marzo 2015, siglato in data 26 settembre 2017, scaduto in data 31/07/18 ed in attesa di rinnovo				
COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO				2.000,00
Detto stanziamento riguarda il fondo per lavoro da effettuarsi oltre il normale orario da parte del personale dipendente, calcolato secondo la prevista tariffa del livello di appartenenza.				
SPESE ED INDENNITA' PER MISSIONI				2.000,00
Detto importo riguarda eventuali indennità di missione e/o i rimborsi spese al personale, al Direttore e al Responsabile Amministrativo-Contabile per contatti e relazioni connesse allo sviluppo dei programmi delle attività dell'Ente, le spese di assicurazione dell'auto dei dipendenti, della Direzione e del Responsabile Amministrativo-Contabile per eventuali missioni fuori sede ed eventuali quote di iscrizione a corsi e seminari e eventuale noleggio auto con o senza conducente. Le indennità di missione e/o il rimborso spese vengono liquidate secondo la normativa e le tabelle vigenti.				
ONERI PER IL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA, PREVIDENZA ED ASSISTENZA				55.864,53
	INPS	Quiescenza	IRAP	INAIL
n.1 dipendente (I livello)	9.951,10	3.073,97	1.706,59	137,69
n.1 dipendente (II livello)	9.028,73	2.867,83	1.548,41	124,93
n.1 dipendente (II livello)	9.015,25	2.823,72	1.546,09	124,75
n.1 dipendente (II livello)	8.908,37	2.669,05	1.527,76	123,27
oneri su altri elementi	579,60		99,40	8,02
Totale	37.483,06	11.434,57	6.428,25	518,66
Servizio Mensa: valore nominale Buoni Pasto € 7,00 in linea con le prescrizioni normative. La fornitura sarà espletata dallo stesso fornitore dell'Ente Camerale, alla quale attualmente viene praticato uno sconto del 20,75%.				
Ai sensi della nota n. 171205 del 18.10.2013 del Ministero dello Sviluppo Economico, l'importo totale sarà coperto con entrate proprie, non di provenienza camerale.				
INDENNITA' VARIE				12.000,00
Direzione aziendale (importo lordo ominicomprendivo)				6.000,00
Incarico di Responsabile Amministrativo – contabile di cui al DPR 254/04 (importo lordo ominicomprendivo)				6.000,00
Le decisioni in merito all'individuazione delle due suddette figure saranno assunte dai competenti Organi				
TOTALE PERSONALE				199.205,65

Preventivo economico esercizio 2019

La Voce 8 - "Funzionamento", ammontante a € 26.187,60 è composta dai costi di competenza dell'esercizio 2019, attinenti il funzionamento dell'attività aziendale, e di seguito riportati:

FUNZIONAMENTO UFFICIO	21.113,68
> Cancelleria, stampati e materiali di consumo	3.000,00
> Attrezzature	1.500,00
<i>Trattasi di un accantonamento operato a solo scopo precauzionale, nel caso di deterioramento dei pc in uso presso l'Azienda</i>	
> Noleggio fotocopiatrice modello Kyocera task alfa 4012i - convenzione Consip APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE 28 - NOLEGGIO / LOTTO 2 (canone trimestrale € 122,17 + IVA, 12.000 copie, materiale di consumo, servizio di assistenza on site)	488,68
> Sistema di contabilità ordinaria in uso presso l'azienda Winconta - DOC Archiviazione Documentale (canone annuo € 1.025,00 + IVA)	1.025,00
> Programma Paghe dipendenti, comprensivo di gestione paghe dipendenti, parasubordinati e modulo Presenze; stampa L.U.L.; elaborazione e gestione flusso UNIEMENS, con formazione del relativo files telematico; elaborazione e gestione delega unificata F24, con formazione file telematico entrate; formazione file telematico CBI; gestione completa INAIL; elaborazione costi del personale (anche per centri di costo) per periodi richiesti da utente; gestione ratei ferie/permessi/festività; stampe di servizio (fondi/prestiti/causali/ecc...); gestione Fondi pensione e fondo tesoreria INPS; gestione completa tabellare, TFR, CUD e modello 770; possibilità di stampe PDF per tutte la procedura; aggiornamento automatico procedura secondo le variazioni normative ed i contratti di lavoro; assistenza telefonica e on-site - Integra Evolution Srl (canone annuo € 2.160,00 + IVA)	2.160,00
> Ordinativo Bancario Informatico Aziende Speciali - Infocamere ScpA (costo annuo € 1.000,00 + IVA + UNA TANTUM € 2.000,00 + IVA)	3.000,00
> Procedura informatizzata Pubblicamera - Infocamere ScpA (canone trimestrale € 225,00 + IVA)	900,00
> Posta elettronica certificata Aruba pec Premium - Aruba pec SpA (canone annuale IVA compresa)	40,00
> Quota oneri figurativi per i locali Camera di Commercio ove ha sede l'azienda (Stima effettuata sulla base del 5% degli oneri sostenuti dall'ente Camerale negli esercizi precedenti per energia elettrica-spesse telefoniche, postali, pulizia locali vigilanza, acqua ecc..). L'uso dei locali ai sensi del DPR 254/05 è gratuito come per il passato.	9.000,00
PRESTAZIONI PROFESSIONALI	4.573,92
> Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e Medico competente ai sensi del DLgs 81/08 e ss.mm.ii.,	573,92
<i>Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 31/03/2017, sono stati prorogato fino al 31/12/2017, gli incarichi precedentemente conferiti agli stessi professionisti aggiudicatari di apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Benevento, secondo condizioni economiche inferiori rispetto a quelle di cui alla Convenzione Consip "Forniture di Servizi relativi alla Gestione integrata della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni", attiva per i servizi di che trattasi. Per la stima dei costi per l'anno 2018, si è tenuto conto degli importi al 31/12/2017.</i>	
> Spese per consulenza legale	2.500,00
> Spese per consulenza tributaria	1.500,00
<i>L'Azienda speciale può essere esposta a contenziosi nei confronti di propri fornitori e/o per il recupero di somme presso propri creditori oppure al ricorso ad un servizio di consulenza esterna in caso di eventuali comunicazioni/dichiarazioni non supportate dai software gratuiti dell'Agenzia delle Entrate. Pertanto, si ritiene opportuno prudenzialmente accantonare un importo per far fronte a tali eventuali oneri.</i>	
ALTRE SPESE	500,00
> spese varie e casuali	500,00
TOTALE	26.187,60



L'importo della voce 9 - **"Ammortamenti e Accantonamenti"** è pari a circa € 435,29, corrispondente alla seconda quota di ammortamento ordinario delle attrezzature informatiche acquistate nel 2018 e di importo a € 516,00.

SEZIONE "C" COSTI ISTITUZIONALI

L'ultima sezione, quella dei Costi Istituzionali, composta dalla Voce 10 **"Spese per Progetti ed iniziative"** pari a € 449.500,00, è relativa alle spese che si prevede verranno sostenute nelle diverse aree di intervento dell'Azienda speciale.

AREA

PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA LOCALE

L'azienda speciale intende proseguire il percorso operativo avviato ed, alla luce dei positivi risultati conseguiti in tale area, intende consolidare la strategia che mira a valorizzare le eccellenze e le tipicità del territorio.

Al riguardo, in virtù anche delle partnership istituzionali, che la Camera di Commercio ha avviato o che sono in fase di definizione, Valisannio intende fornire il proprio apporto all'attuazione di programmi e progetti che contribuiscono allo sviluppo economico del territorio ed alla valorizzazione delle sue risorse.

Pertanto, Valisannio gestirà l'organizzazione di eventi di promozione e manifestazioni finalizzate alla valorizzazione delle tradizioni e delle produzioni locali, opererà per la promozione del territorio attraverso attività di marketing esterno ed iniziative di presentazione delle eccellenze, del patrimonio ambientale ed enogastronomico declinate in tutte le accezioni.

Si citano, a titolo esemplificativo, eventi di incoming agroalimentare di buyer e/o giornalisti esteri e master of wine con modalità speditasting e visite aziendali, degustazioni professionali rivolte alla ristorazione di qualità ed azioni finalizzate ai consumatori, attività più indirizzate a favorire la commercializzazione delle produzioni di nicchia del territorio.

Valisannio, inoltre, intende programmare, definire e gestire azioni tese a valorizzare il potenziale produttivo delle piccole e medie imprese nonché di quelle artigiane e dei comparti tradizionali.

L'azienda speciale, inoltre non solo potenzierà le azioni di programmazione di eventi/rassegne già consolidate ma intende promuovere, anche attraverso mirate intese istituzionali, eventi ed iniziative in grado di attivare favorevoli circuiti di marketing territoriale.

L'obiettivo che Valisannio intende perseguire attraverso le azioni comprese in tale area è la valorizzazione delle specificità territoriali attraverso la conoscenza.

Preventivo economico esercizio 2019

TITOLO INTERVENTO	VINITALY SALONE INTERNAZIONALE DI VINI E DISTILLATI VERONA 7-10 APRILE 2019
BREVE DESCRIZIONE	
La partecipazione della camera di commercio, attraverso il supporto operativo di Valisannio, ha da sempre assicurato il coinvolgimento di numerose imprese al Vinitalydi Verona, kermesse di spicco del settore vitivinicolo. La partecipazione al Vinitaly, nel solco di una consolidata collaborazione tra Regione Campania, Unioncamere Campania e Camera di Commercio di Benevento, si è concretizzata nella gestione delle fasi operative finalizzate a garantire un'adeguata presenza degli espositori sanniti nell'area collettiva all'interno del padiglione della Regione Campania. Una presenza, quella sannita, ininterrotta fin dalle prime edizioni, tradizionalmente importante e unitaria, fortemente motivata a consolidare e sviluppare, al Vinitaly, l'ottimo rapporto con il mercato internazionale. Per le modalità di partecipazione delle imprese si terrà conto del vigente regolamento camerale	
MACRO ATTIVITA'	
• Predisposizione e diffusione Avviso per manifestazioni di interesse • Predisposizione Avviso pubblico di adesione all'evento e regolamento per la partecipazione • Acquisizione e gestione domande di partecipazione-verifica requisiti • Coordinamento delle impresepartecipanti all'iniziativa con costante redazione e diffusione di note informative e tecnico organizzative; • Incontro tecnico operativo con le imprese partecipanti • organizzazione delle attività relative ad assicurare la partecipazione all'evento della delegazione istituzionale e aziendale; • coordinamento delle imprese partecipanti all'iniziativa con costante redazione e diffusione di note informative e tecnico organizzative; • Servizio di progettazione e realizzazione allestimento area espositiva della Camera di Commercio di Benevento nel Padiglione Regione Campania con fornitura e posa in opera a noleggio di apparecchiature, materiali strutture, servizi e impianti vari per la partecipazione delle imprese vitivinicole sannite con realizzazione di box singoli, doppi, tripli ed area comune da adibire ad incontri ed iniziative di promozione;servizio hostess/interpreti Il servizio verrà acquisito tramite MEPA • Presidio punto informativo area espositiva della Camera di Commercio di Benevento con attività divulgative ed informative ai visitatori per tutta la durata dell'evento • Attività di promozione della specificità territoriale vitivinicola sannita • Attività di comunicazione esterna • Monitoraggio e follow up	
DURATA	GENNAIO –APRILE 2019
IMPORTO STIMATO ATTIVITÀ A VALERE SU CONTRIBUTO ORDINARIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO	€ 98.000,00

Preventivo economico esercizio 2019

TITOLO INTERVENTO	TUTTO FOOD MILANO WORLD FOOD EXHIBITION 6-9 MAGGIO 2019
BREVE DESCRIZIONE	
Tuttofood, fiera dell'alimentare per eccellenza, organizzata da Fiera Milano, rappresenta, nel panorama fieristico italiano, un evento internazionale che risponde alle esigenze sia delle aziende che guardano principalmente al mercato italiano, sia di quelle che puntano all'esportazione. Tuttofood è una vetrina efficace per testare le proprie idee innovative ed esperienze, per analizzare i trend di mercato, comprendere l'evoluzione dei consumi per poterli meglio orientare e che darà ulteriore visibilità alle imprese partecipanti in considerazione della contemporaneità dell'Expo. Valisannio intende organizzare la partecipazione degli operatori economici sanniti attraverso l'allestimento di un'area espositiva riservata alle imprese del settore agroalimentare creando un percorso enogastronomico e turistico che metta in risalto le eccellenze produttive della provincia di Benevento. Per le modalità di partecipazione delle imprese si terrà conto del vigente regolamento camerale	
MACRO ATTIVITA'	
• Nolo area -Iscrizioni a catalogo - e acquisizione servizi Ente fiera per assicurare la regolare partecipazione e allestimento • Servizio di progettazione e realizzazione allestimento area espositiva della Camera di Commercio di Benevento nello spazio acquisito con fornitura e posa in opera a noleggio di apparecchiature, materiali strutture, servizi e impianti vari per la partecipazione delle imprese con realizzazione di box singoli, doppi, ed area comune istituzionale da adibire ad incontri ed iniziative di promozione, servizio hostess/interpreti • Predisposizione Avviso pubblico di adesione all'evento e regolamento per la partecipazione • Acquisizione e gestione domande di partecipazione-verifica requisiti • Coordinamento delle imprese partecipanti all'iniziativa con costante redazione e diffusione di note informative e tecnico organizzative; • incontro tecnico operativo con le imprese partecipanti • organizzazione delle attività relative ad assicurare la partecipazione all'evento della delegazione istituzionale e aziendale; • Presidio punto informativo area espositiva della Camera di Commercio di Benevento con attività divulgative ed informative ai visitatori per tutta la durata dell'evento • Attività di promozione della specificità territoriali • Attività di comunicazione esterna • Monitoraggio e follow up	
DURATA	GENNAIO – MAGGIO 2019
IMPORTO STIMATO ATTIVITÀ A VALERE SU CONTRIBUTO ORDINARIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO	€ 108.000,00

Preventivo economico esercizio 2019

TITOLO INTERVENTO	ARTIGIANATO IN FIERA MILANO- DICEMBRE 2019 (date ancora non pubblicate)
BREVE DESCRIZIONE	
Artigianato in Fiera è tra i più importanti eventi al mondo (business to consumer) dedicato all'artigianato ed alle piccole imprese. L'evento permette agli espositori di verificare l'interesse del pubblico e, quindi, il corretto rapporto tra il prezzo e la qualità dei propri prodotti. La fiera, inoltre, offre, alle imprese, la possibilità di misurarsi con il mercato e di valutare le proprie produzioni oltre a promuovere la propria attività nei confronti di un pubblico particolarmente attento alla qualità artigianale e capace di valutare l'offerta di prodotti. L'Artigianato in Fiera permette di consolidare rapporti già esistenti e di crearne di nuovi, costituendo un'opportunità unica per promuovere e sviluppare la propria attività entrando in contatto anche con operatori e professionisti. Per le modalità di partecipazione delle imprese si terrà conto del vigente regolamento camerale	
MACRO ATTIVITA'	
• Nolo area –Iscrizioni a catalogo – e acquisizione servizi Ente Organizzatore (GEFI spa) per assicurare la regolare partecipazione e servizio di progettazione e realizzazione allestimento area espositiva della Camera di Commercio di Benevento nello spazio acquisito con fornitura e posa in opera a noleggio di apparecchiature, materiali strutture, servizi e impianti vari per la partecipazione delle imprese con realizzazione di box singoli, doppi, ed area comune istituzionale da adibire ad incontri ed iniziative di promozione, servizio hostess/interpreti • Predisposizione Avviso pubblico di adesione all'evento e regolamento per la partecipazione • Acquisizione e gestione domande di partecipazione-verifica requisiti • Coordinamento delle imprese partecipanti all'iniziativa con costante redazione e diffusione di note informative e tecnico organizzative; • incontro tecnico operativo con le imprese partecipanti • organizzazione delle attività relative ad assicurare la partecipazione all'evento della delegazione istituzionale e aziendale; • Presidio punto informativo area espositiva della Camera di Commercio di Benevento con attività divulgative ed informative ai visitatori per tutta la durata dell'evento • Attività di promozione della specificità territoriali • Attività di comunicazione esterna • Monitoraggio e follow up	
DURATA	SETTEMBRE – DICEMBRE 2019
IMPORTO STIMATO ATTIVITÀ A VALERE SU CONTRIBUTO ORDINARIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO	€ 58.000,00

Preventivo economico esercizio 2019

TITOLO INTERVENTO	MERANO WINE FESTIVAL Merano - Novembre 2019
BREVE DESCRIZIONE	
Il Merano WineFestival– come evidenziato dagli organizzatori - è il primo evento organizzato in Europa che, dal 1992, ha puntato in esclusiva sulla qualità selezionata in un contesto elegante ed esclusivo. E' stato il primo a realizzare un percorso sensoriale con un unico calice attraversando territori e scoprendo nuovi produttori, nuovi vitigni ed il primo evento in assoluto denominato WineFestival. Il Merano WineFestival non è solo un evento; è un vero e proprio "think tank", un forum di scambio di opinioni tra produttori, opinion leader, professionisti del settore e consumatori: un benchmark dell'eccellenza enogastronomica. La visibilità e notorietà a livello internazionale del Merano WineFestival è divenuto marchio di qualità e garanzia per quanto viene offerto ai diversi operatori che giungono da diversi paesi del mondo Valisannio, per conto della Camera di Commercio, intende rafforzare la presenza del comparto vinicolo del Sannio unitamente a momenti di promozione delle eccellenze e tipicità gastronomiche, proseguendo la collaborazione con Gourmet's International srl, titolare esclusiva dell'iniziativa, e, ove possibile, con il Sannio Consorzio Tutela Vini	
MACRO ATTIVITA'	
• Predisposizione programma generale • Incontri operativi con i referenti della Gourmet International srl e con i referenti del Sannio Consorzio Tutela Vini per concordare il dettaglio delle iniziative • Definizione programma di degustazione e presentazione del territorio, master class e degustazioni guidate, show cooking • Attività di promozione della specificità territoriali • Attività di comunicazione esterna • Organizzazione della partecipazione della delegazione camerale e aziendale	
DURATA	SETTEMBRE-NOVEMBRE 2019
IMPORTO STIMATO ATTIVITÀ A VALERE SU CONTRIBUTO ORDINARIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO	€ 38.000,00

TITOLO INTERVENTO.	PROMOZIONE FALANGHINA DEL SANNIO
BREVE DESCRIZIONE	
La Rassegna dei vini da uve falanghina rappresenta un impegno rivolto all'affermazione di tali prodotti enologici L'azione, attraverso la realizzazione di una serie di iniziative di valorizzazione della tipicità e della biodiversità di uno dei più diffusi e conosciuti vini della Campania, intende insistere sull'informazione da trasferire ad associazioni, enologi, giornalisti specializzati, ristoratori, esperti di gastronomia ed operatori del settore. La volontà è, altresì, quella di creare occasioni di interazione tra i diversi attori, finalizzata a rafforzare l'immagine percepita, la reputazione e il legame territoriale del vino Falanghina, creando un riferimento al suo territorio di elezione produttivo, il Sannio, attraverso occasioni di conoscenza e sperimentazione, di contaminazione esperienziale con i prodotti e i luoghi della cultura mediterranea. L'obiettivo atteso è quello di affermare l'immagine del Sannio quale mosaico di biodiversità con le proprie specificità e bellezze paesaggistiche, storiche e architettoniche, favorire incontri professionali tra operatori nazionali ed attori della filiera sannita. Le attività si svolgeranno, auspicabilmente, in collaborazione con il Sannio Consorzio Tutela Vini e le Associazioni Professionali che operano nel settore	
MACRO ATTIVITA'	
• Predisposizione avviso manifestazione di interesse da parte delle imprese • Organizzazione e pianificazione attività • Seminario degustazione guidata e banco di assaggio • Organizzazione delegazione istituzionale e aziendale	
DURATA	LUGLIO -NOVEMBRE 2019
IMPORTO STIMATO ATTIVITÀ A VALERE SU CONTRIBUTO ORDINARIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO	€ 46.000,00

Preventivo economico esercizio 2019

TITOLO INTERVENTO	IL NATALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO
BREVE DESCRIZIONE	
L'iniziativa è diventata, nel corso degli anni, un appuntamento fisso ed atteso in città per promuovere, anche in occasione della ricorrenza delle festività natalizie, le produzioni di eccellenza del territorio, sia agroalimentari che dell'artigianato e dare risalto al patrimonio artistico, storico e monumentale del centro cittadino. Le attività sviluppate per il Natale hanno come obiettivo, infatti, non solo la promozione enogastronomica, ma anche la qualificazione dei legami culturali ed economici tra tradizioni e costumi alimentari, produzioni tipiche e contesti territoriali e urbani. Il progetto prevede anche azioni qualificate di educazione alla scelta e al consumo. L'obiettivo è il coinvolgimento di imprese, associazioni di categoria ed enti locali finalizzato a sviluppare cooperazione tra i settori del commercio, del turismo, dell'agricoltura, dell'artigianato e delle attività produttive anche mediante il coordinamento e la programmazione di iniziative di qualità. Il progetto – secondo un modello sperimentato negli anni passati e che potrebbe essere riproposto anche nel 2019 - rappresenta il risultato di una sinergia tra la Camera di commercio, il Comune di Benevento e le Associazioni di categoria, chiamate a compiere azioni innovative e di qualità volte allo sviluppo di politiche di filiera tra la rete dei pubblici esercizi e le produzioni agroalimentari e artigianali tipiche. Obiettivo finale è, non solo la valorizzazione del centro storico della città di Benevento esaltandone le caratteristiche di <i>"centro storico commerciale"</i> in cui accogliere il consumatore invitandolo all'acquisto ma, altresì, l'animazione delle arterie cittadine in occasione delle festività natalizie, nell'intento di stimolare i consumi. Nella circostanza, potrebbe anche essere immaginata un coinvolgimento, secondo modalità da definire, dell'ordine degli Architetti per una progettualità specifica.	
MACRO ATTIVITA'	
Programmazione generale dell'intervento Progettazione tramite Ordine degli Architetti per eventuali e specifici allestimenti. Degustazioni e presentazioni eccellenze produttive del territorio Comunicazione e promozione degli eventi programmati	
DURATA	MARZO-DICEMBRE 2019
IMPORTO STIMATO ATTIVITÀ A VALERE SU CONTRIBUTO ORDINARIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO	€ 98.000,00




Preventivo economico esercizio 2019

TITOLO INTERVENTO	PROGETTO TURISMO
BREVE DESCRIZIONE	
Il Progetto Turismo è finanziato con le risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale autorizzato dal Ministero dello sviluppo Economico. La Camera di Commercio di Benevento ha aderito, in veste di partner istituzionale, al progetto "MIRABILIA - EUROPEAN NETWORK OF UNESCO SITES" 2018. Mirabilia Network è un'associazione costituita nel dicembre 2017 da Unioncamere nazionale e da 17 Camere di commercio che promuovono i luoghi riconosciuti dall'Unesco come patrimonio dell'Umanità Il progetto ha lo scopo di promuovere un'offerta turistica integrata dei siti UNESCO che renda visibile e fruibile territori turisticamente interessanti e accumulati dalla titolarità di un sito materiale riconosciuto come bene patrimonio dell'umanità. Tra gli obiettivi la commercializzazione, sul mercato nazionale e internazionale, di pacchetti turistici, integrati dalla rete interregionale di Camere di Commercio, la promozione della conoscenza dei territori di riferimento, la creazione di un circuito commerciale delle strutture ricettive di incoming e dei prodotti enogastronomici.	
MACRO ATTIVITA'	
• Ideazione e progettazione del programma generale sulla scorta della nuova programmazione che sarà definita nel corso del 2019; • Raccordo costante con partners del progetto • Organizzazione eventi promo turistici sul territorio • Accoglienza e organizzazione tour • Comunicazione esterna	
DURATA	MARZO-DICEMBRE 2019
IMPORTO STIMATO	
ATTIVITA' A VALERE SU ALTRI CONTRIBUTI	€ 30.000,00

AREA

INFORMAZIONE-FORMAZIONE & CULTURA D'IMPRESA

Nello strutturare le azioni comprese in tale area si è partiti dal concetto del "fare sistema" e dalla consapevolezza dei vantaggi che promanano da nuove formule di collaborazione, sia fra imprese che fra camera di commercio ed associazioni

I servizi che Valisannio intende promuovere e realizzare saranno calibrati sulle urgenze e sollecitazioni derivanti dal comparto imprenditoriale, soprattutto delle piccole e medie imprese, ancora alle prese con un momento di crisi economica che, in alcuni casi, ne condizionano persino la sopravvivenza.

Si intende, quindi, puntare, in sinergia con le istituzionali funzioni camerali, a sviluppare servizi di sportello attraverso un'assistenza che sia capace di far emergere e valorizzare le capacità innovative presenti nel sistema produttivo e di orientarle verso l'utilizzo di innovazioni radicali.

Le azioni si snoderanno in fasi successive:

- a) raccogliere, conseguentemente, raccordare le informazioni attraverso la collaborazione con le associazioni di categoria quali "sensori" diretti del mondo imprenditoriale;
- b) fornire elementi di conoscenza utili alla crescita della cultura imprenditoriale e al potenziamento delle capacità operative e gestionali finalizzate al miglioramento della competitività;
- c) monitorare le evoluzioni in corso nei comportamenti imprenditoriali
- d) programmazione e sviluppare le attività di orientamento a sportello incentrate sui seguenti temi: sviluppo e creazione d'impresa, innovazione e finanza agevolata, marchi e qualità produttiva, inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, la creazione di impresa.

Rientrano, in tale ambito, anche gli interventi informativi volti alla valorizzazione e promozione turistica del territorio.

Valisannio, inoltre, consoliderà le attività informative di sistema in rete già operative da alcuni anni e che riconducono ad alleanze dell'ente con altri organismi, enti ed istituzioni.



Si punterà, altresì, alla qualificazione dei servizi informativi in materia di internazionalizzazione con l'obiettivo di rafforzare l'immagine e la presenza del sistema produttivo locale sui mercati internazionali attraverso l'organizzazione di eventi e servizi informativi e formativi finalizzati a promuovere o facilitare la internazionalizzazione delle imprese, con particolare riferimento alle pmi.

In questa area ricadranno anche gli altri progetti che il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato con decreto del 22 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 149 del 28/06/2017) per il triennio 2017-2019 finanziati con l'incremento del 20% degli importi dovuti a titolo di diritto annuale alla Camera di Commercio di Benevento per il programma "Punti Impresa Digitale" e "Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni", nonché le attività finanziate alla Camera di commercio di Benevento a valere sui progetti del **Fondo di Perequazione 2015-2016** già avviate nel corso dell'anno 2018.

Preventivo economico esercizio 2019

TITOLO INTERVENTO	SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI.
BREVE DESCRIZIONE	
Il Progetto è finanziato con le risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale autorizzato dal Ministero dello sviluppo Economico. Le Leggi L.107/2015 (Buona Scuola) nonché quella di riforma del sistema camerale (D.Lgs. 219 del 25/11/2016) attribuiscono alle Camere di Commercio nuove funzioni. L'art. 1, comma 41, della legge 107/2015, infatti, ha istituito, presso le Camere di commercio il Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro coinvolgendo gli enti camerali in attività di orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione coi soggetti pubblici e privati competenti, Ne deriva la necessità di rafforzare le competenze del sistema camerale su questi temi. Valisannio, per l'anno 2019, intende proseguire nel proprio impegno di supportare l'ente camerale ed assicurare un servizio informativo attraverso la strutturazione di un' offerta di servizio alle scuole, agli studenti, alle imprese.	
MACRO ATTIVITA'	
• Implementazione e operatività del Network territoriale già realizzato nel 2018 Accordi con le istituzioni scolastiche • Incontri formativi e di orientamento sulle tematiche afferenti ai servizi di orientamento al lavoro e alle professioni. • Attività di informazione e di sensibilizzazione • Promozione presso il sistema imprenditoriale locale del bando di voucher alle micro piccole e medie imprese per percorsi di alternanza scuola-lavoro- • Promozione attraverso media locali, pubblicazione di banner promo del progetto e dei servizi offerti • Preparazione materiale specifico e di supporto • Comunicazione esterna	
DURATA	GENNAIO-DICEMBRE 2019
IMPORTO STIMATO	
ATTIVITA' A VALERE SU ALTRI CONTRIBUTI	€ 15.000,00

Preventivo economico esercizio 2019

TITOLO INTERVENTO	PID-PUNTO IMPRESA DIGITALE
BREVE DESCRIZIONE	
Il Progetto è finanziato con le risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale autorizzato dal Ministero dello sviluppo Economico. Il Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio di Benevento fa parte della rete dei Punti Impresa Digitale delle Camere di Commercio istituita dal Piano Nazionale 4.0 e varato dal governo per accompagnare le imprese nella trasformazione digitale. L'obiettivo dei PID è diffondere la cultura e la pratica digitale fra le micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici ed aiutarle a comprendere e migliorare il proprio grado di maturità digitale. I Punti Impresa Digitale si rivolgono alle imprese di qualunque dimensione ed ai professionisti e si pongono come punto di primo orientamento per aiutare le imprese nella comprensione e nell'utilizzo dei numerosi servizi digitali offerti dalla Camera di Commercio e dal sistema camerale nazionale. Valisannio, che ha formato il proprio personale attraverso le attività messe in campo dall'Unioncamere, supporterà la Camera di Commercio nelle azioni tese a rendere il PID di Benevento un punto di riferimento per conoscere le opportunità del programma industria 4.0. Valisannio, infatti, assicurerà all'ente camerale un qualificato supporto per promuovere obiettivi e strumenti ed avvicinare, in tal modo, le imprese alla digitalizzazione ed alla conoscenza dei servizi digitali del sistema camerale.	
MACRO ATTIVITA'	
✓ Formazione dedicata ; ✓ Organizzazione di incontri per promuovere l'assessment. ✓ Predisposizione, elaborazione di tutto il materiale necessario a promuovere il PID, i servizi e le opportunità. Campagna di promo informazione Organizzazione di eventi, per informare le imprese su tutti i servizi digitali delle camere di commercio e sensibilizzare le imprese sulle tematiche relative alla strategia nazionale del Governo italiano sul digitale e l'innovazione, ad esempio: il contesto legislativo e le politiche messe in campo dal Governo a supporto della rivoluzione digitale delle imprese; per il digitale; gli incentivi e le agevolazioni per gli investimenti digitali delle imprese- i voucher della Camera di commercio. ✓ Approfondimenti quali focus sulle tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0 e loro possibili applicazioni in specifici settori produttivi o filiere evidenziando aspetti di utilità per le imprese ✓ Comunicazione esterna	
DURATA	GENNAIO-DICEMBRE 2019
IMPORTO STIMATO	
ATTIVITA' A VALERE SU ALTRI CONTRIBUTI	€ 47.500,00

Preventivo economico esercizio 2019

TITOLO INTERVENTO	SERVIZI ALLE IMPRESE E ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ESTERNA
BREVE DESCRIZIONE	
Considerato che le imprese della provincia manifestano interesse nei confronti di tutti gli strumenti in grado di favorire la loro crescita qualitativa in termini organizzativi, produttivi, dei processi interni e delle metodologie di approccio al mercato, Valisannio intende, da un lato realizzare eventi di promozione e formazione specialistica collettiva, dall'altro svolgere la consolidata attività di sportello per fornire alle imprese informazioni utili ad avviare o consolidare processi di competitività internazionale Particolarmente efficaci sono risultati gli interventi di formazione e assistenza personalizzata, tesi a mettere in luce le attitudini del singolo e la sua propensione al rischio d'impresa attraverso percorsi di orientamento al lavoro e di inserimento lavorativo, nonché di realizzazione di servizi informativi e di sostegno allo start-up d'impresa. Si svilupperanno, quindi, mutuando felici esperienze realizzate negli anni passati, programmi di formazione specialistica manageriale e progetti di incoming. Saranno realizzati, inoltre, workshop informativi, seminari tecnici specifici con esperti di settore e rivolti agli operatori economici locali mirati a fornire informazioni ed indicazioni sui mercati obiettivo, si articoleranno programmi di accoglienza di interlocutori privilegiati provenienti dai Paesi target individuati, con l'obiettivo di instaurare, attraverso le loro rappresentanza, intese istituzionali mirate a favorire accordi reciproci e alleanze programmatiche. Valisannio, inoltre, consoliderà le attività informative di sistema in rete già operative da alcuni anni e che conducono a sinergie tra l'ente camerale ed enti e/o istituzioni quali la rete Filo, una rete di sportelli delle Camere di Commercio attive sui temi del mercato del lavoro, della transizione formazione-impresa e della nascita di nuove attività economiche. Valisannio proseguirà anche con le attività di informazione e formazione nell'ambito del P.I.P. – PATENT INFORMATION POINT in virtù della convenzione stipulata tra Unioncamere e MISE. Il PIP ha come obiettivo la promozione e lo sviluppo della cultura della proprietà industriale, incentivando le imprese e gli inventori ad un corretto utilizzo degli strumenti di tutela previsti dal Codice della proprietà industriale (D.lgs 10 febbraio 2005, n. 30): marchi, brevetti per invenzione, modelli di utilità e disegni. Tutto ciò contribuisce allo sviluppo della cultura degli "assets immateriali", con particolare attenzione alla valorizzazione ed alle opportunità che un deposito effettuato correttamente può garantire. Il PIP promuove un servizio di informazione sul tema dei Marchi e Brevetti, di primo orientamento sulla normativa e sul deposito dei titoli di proprietà industriale oltre a sensibilizzare le piccole e medie imprese e tutti i soggetti interessati sulla cultura della proprietà industriale e della sua tutela, della legalità e sul tema della contraffazione. Valisannio si candiderà a organizzare, su eventuale incarico della Camera di Commercio il presidio per il rilascio dello SPID. Valisannio, inoltre, nell'ambito dei servizi informativi non intende trascurare i temi della cultura e dello start up impresa proponendo interventi e azioni per fornire un concreto supporto all'avviamento di start-up innovative e facilitare, in tal modo, la diffusione delle innovazioni a livello locale, tramite attività di informazione, formazione e assistenza.	

L'azienda Speciale, infine, non può non tener conto dell'evoluzione che caratterizza l'attuale scenario dell'informazione e dell'interazione via Web che sta profondamente modificando l'approccio dell'informazione pubblica. Il rapporto tra la Pubblica Amministrazione ed i cittadini sta, di fatto, vivendo una fase di profondo mutamento: i siti istituzionali non costituiscono più il principale punto di accesso alle informazioni, gli utenti cercano sul Web la soluzione ai propri problemi, si informano attraverso le proprie reti di relazioni, cercano il dialogo diretto con il proprio interlocutore, sia esso un'azienda o un ente pubblico, all'interno di spazi pensati per una comunicazione a due vie. In questo scenario, gli spazi di social networking rappresentano una grande opportunità per l'azienda speciale e per la Camera di commercio, non solo per informare e comunicare in maniera efficace, ma anche per costruire una relazione di fiducia, per ascoltare e monitorare il livello di soddisfazione delle imprese. In tal senso, Valisannio, attraverso i social network - Facebook e Twitter in particolare - intende favorire la partecipazione alle iniziative che saranno messe in campo anche dalla Camera di Commercio. Senza contare, poi, che con la pubblicazione on line di informazioni di servizio e istituzionali, progetti, eventi, azioni di coinvolgimento e partecipazione, informazioni ed aggiornamenti si persegue un fine di interesse pubblico specificamente istituzionale.

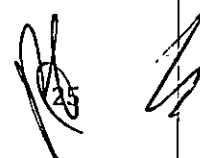
MACRO ATTIVITA'

- ✓ Formazione specialistica alle imprese
- ✓ Incontri e seminari su marchi brevetti e tutela della proprietà industriale
- ✓ Presidio informativo Patent Information Point
- ✓ Laboratori sulla creazione di impresa
- ✓ Sportello informativo alle imprese (finanziamenti, procedure, semplificazione)
- ✓ Incontri sui servizi gratuiti delle camere di commercio
- ✓ Realizzazione sito web dell'azienda speciale
- ✓ Comunicazione esterna e gestione pagine social network
- ✓ Monitoraggi e follow up

DURATA
GENNAIO-DICEMBRE 2019
IMPORTO STIMATO
**ATTIVITÀ A VALERE SU CONTRIBUTO ORDINARIO
DELLA CAMERA DI COMMERCIO**
€ 100.000,00

Preventivo economico esercizio 2019

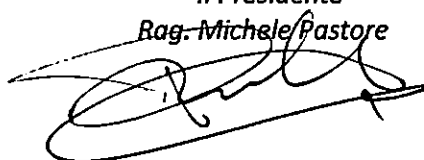
TITOLO INTERVENTO	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, ORIENTAMENTO AL LAVORO E PLACEMENT
BREVE DESCRIZIONE	
Valisannio, nel corso del 2019, è impegnata nella prosecuzione delle attività del progetto "Orientamento al lavoro e alle professioni", a valere sul Fondo di Perequazione 2015-2016 ed affidato dalla Camera di Commercio nell'anno 2018. Obiettivo duplice del progetto è la creazione di un catalogo di percorsi di qualità per l'alternanza scuola lavoro all'interno di specifici ambiti (digitale, ambientale, cultura, internazionalizzazione, innovazione) e riferiti ai servizi propri del sistema camerale nonché l'incremento del numero delle imprese iscritte nel Registro dell'Alternanza Scuola – lavoro.	
MACRO ATTIVITA'	
✓ Realizzazione di percorsi di alternanza, da sviluppare con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e delle imprese del territorio, parte attiva del network territoriale; ✓ Valutazione, analisi dei risultati: monitoraggio e feed back delle iniziative realizzate anche al fine dell'inserimento nel Catalogo del sistema camerale; ✓ Comunicazione, promozione e sensibilizzazione presso le imprese del Registro Alternanza Scuola Lavoro al fine di diffondere la conoscenza dello strumento, quale ed incrementare il numero di iscrizioni nel Registro	
DURATA	GENNAIO-LUGLIO 2019
IMPORTO ANNO 2019 PROSECUZIONE ATTIVITÀ GIÀ AFFIDATE DALLA CCIAA NEL CORSO DEL 2018	€ 28.000,00



Preventivo economico esercizio 2019

TITOLO INTERVENTO	S.E.I. – SOSTEGNO ALL'EXPORT DELLE PMI
BREVE DESCRIZIONE	
Valisanno, nel corso del 2019, proseguirà la realizzazione delle attività previste dal progetto "SEI", a valere sul Fondo di Perequazione 2015-2016 ed affidato dalla Camera di Commercio nell'anno 2018. L iniziativa mira ad al potenziamento delle imprese che operano sui mercati esteri ed allacrescita, in termini numerici e di volume d'affari, di quante non operano ancora nel settore delle esportazioni.	
MACRO ATTIVITA'	
✓ Scouting territoriale: individuazione e profilazione delle imprese destinatarie degli interventi; ✓ Assessment, orientamento e prima assistenza: iniziative di sensibilizzazione/orientamento delle imprese , dopo aver valutato l'interesse e le potenzialità e capacità di presenza sui mercati esteri; ✓ Promozione e comunicazione: attività di comunicazione rivolta sia alla realtà imprenditoriale che al mondo economico e istituzionale.	
DURATA	GENNAIO-LUGLIO 2019
IMPORTO ANNO 2019 PROSECUZIONE ATTIVITÀ GIÀ AFFIDATE DALLA CCIAA NEL CORSO DEL 2018	€ 19.000,00

Il Presidente
Rag. Michele Pastore



AREE DI INTERVENTO	INIZIATIVE	BUDGET PREVISTO	CONTRIBUTO CCIAA	PROGETTI AUMENTO 20% DIRITTO ANNUALE	PROVENTI DA TERZI	COSTI DIRETTI DELL'INIZIATIVA	COSTI DI STRUTTURA
PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA LOCALE	<i>Vinitaly</i>	98.000,00	38.000,00		60.000,00	73.000,00	25.000,00
	<i>Tuttofood</i>	108.000,00	90.000,00		18.000,00	80.000,00	28.000,00
	<i>Artigianato in Fiera</i>	58.000,00	40.000,00		18.000,00	43.000,00	15.000,00
	<i>Merano</i>	38.000,00	38.000,00			28.000,00	10.000,00
	<i>Il Natale della Camera di Commercio</i>	98.000,00	98.000,00			73.000,00	25.000,00
	<i>Promozione Falanghina del Sannio</i>	46.000,00	46.000,00			34.000,00	12.000,00
	<i>Progetto Turismo</i>	30.000,00		30.000,00		20.000,00	10.000,00
INFORMAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE DI IMPRESA	<i>Alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro e placement F.P. 2016</i>	28.000,00			28.000,00	19.000,00	9.000,00
	<i>Sostegno all'export delle PMI F.P. 2016</i>	19.000,00			19.000,00	8.000,00	11.000,00
	<i>Servizi di Orientamento al Lavoro</i>	15.000,00		15.000,00		10.000,00	5.000,00
	<i>PID</i>	47.500,00		47.500,00		31.500,00	16.000,00
	<i>Servizi alle imprese e attività di comunicazione esterna</i>	100.000,00	100.000,00			30.000,00	70.000,00
TOTALE		685.500,00	450.000,00	92.500,00	143.000,00	449.500,00	236.000,00

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE		
	PRECONSUNTIVO ANNO 2018	PREVENTIVO ANNO 2019	PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA LOCALE	INFORMAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE DI IMPRESA	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI					
1) Proventi da servizi	63.727,87	96.000,00	96.000,00	-	96.000,00
2) Altri proventi o rimborsi	42.358,84	47.000,00	-	47.000,00	47.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-	-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-	-	-	-
5) Altri contributi	-	92.500,00	30.000,00	62.500,00	92.500,00
6) Contributo della Camera di Commercio	408.268,14	450.000,00	350.000,00	100.000,00	450.000,00
Totale (A)	514.354,85	685.500,00	476.000,00	209.500,00	685.500,00
B) COSTI DI STRUTTURA					
6) Organi istituzionali	9.807,06	10.171,46	5.387,43	4.784,03	10.171,46
7) Personale	190.972,37	199.205,65	105.511,47	93.694,18	199.205,65
8) Funzionamento	20.494,68	26.187,60	13.870,54	12.317,06	26.187,60
9) Ammortamenti e Accantonamenti	435,29	435,29	230,56	204,73	435,29
Totale (B)	221.709,40	236.000,00	125.000,00	111.000,00	236.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI					
10) Spese per Progetti e iniziative	292.645,45	449.500,00	351.000,00	98.500,00	449.500,00

Il Direttore
Dott. Luigi Rao

Il Presidente
Rog. Michele Pastore

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BENEVENTO

AZIENDA SPECIALE "VALISANNIO"

PREVENTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2019

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL PREVENTIVO ECONOMICO 2019
DELL'AZIENDA SPECIALE VALISANNIO
(ALLEGATO AL VERBALE N. 24 DEL 18 DICEMBRE 2018)

Il Collegio dei revisori dei conti, verificato che il preventivo economico per l'esercizio 2019 dell'Azienda Speciale 'VALISANNIO', pervenuto con nota pec prot. n. 654/U del 13/12/2018, è stato redatto in coerenza con quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta camerale con provvedimento n. 82 del 15 novembre 2018 e approvata dal Consiglio camerale con provvedimento n. 8 del 30 novembre 2018, nonché nel rispetto del D.P.R. 254/2005 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", della Legge 580/93 (come modificata dal D.lgs. 23/2010 e dal D.lgs. 219/2016) e delle circolari del Ministero dello Sviluppo economico in materia, procede all'esame della relazione del Presidente dell'Azienda speciale che accompagna il preventivo 2019 ed analizza le voci di costo e di ricavo tenendo conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale.

Si rileva, principalmente, che il preventivo economico 2019 si chiude in pareggio e presenta un valore complessivo di ricavi e di costi di € 685.500,00; esso è redatto nella forma dell'allegato G, di cui all'articolo 67, comma 1, del D.P.R. 254/2005 e si compendia delle seguenti voci e valori:

<u>Voci di costo / ricavo</u>	<u>Preconsuntivo 2018</u>	<u>Preventivo 2019</u>	<u>Scostamenti %</u>
A) Ricavi ordinari	514.354,85	685.500,00	33,27%
B) Costi di struttura	221.709,40	236.000,00	6,44%
C) Costi istituzionali	292.645,45	449.500,00	53,60%
Totale costi (B+C)	514.354,85	685.500,00	33,27%

In particolare, le voci di ricavo previste per il 2019, raffrontate con il preconsuntivo 2018, sono le seguenti:

	<u>Preconsuntivo 2018</u>	<u>Preventivo 2019</u>	<u>Scostamenti %</u>
- Proventi da servizi	63.727,87	96.000,00	50,64%
- Altri proventi e rimborsi	42.358,84	47.000,00	10,95%
- Contributi da organismi comunitari	-	-	-
- Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-	-
- Altri contributi	-	92.500,00	-
- Contributo della Camera di Commercio	<u>408.268,14</u>	<u>450.000,00</u>	10,22%
Totale	514.354,85	685.500,00	33,27%

Procedendo alla **disamina delle** summenzionate **principali voci di ricavo**, si rileva che la voce "Proventi da servizi", con un importo quantificato in euro 96.000,00, si riferisce alle entrate che l'Azienda prevede di registrare nel corso delle attività di promozione del territorio e dell'economia locale.

Nello specifico, la previsione dei suddetti ricavi è elaborata principalmente sulla possibilità di sviluppo delle seguenti iniziative:

- *Vinitaly* (€ 60.000,00) che, in base ad una stima effettuata sulle edizioni degli anni precedenti, vedrà coinvolte circa 40 imprese e si svolgerà a Verona tra il 7 e il 10 aprile 2019;

- **Tuttofood** (€ 18.000,00) - tale iniziativa, organizzata da fiera di Milano sui prodotti alimentari, prevede il coinvolgimento di almeno 12 imprese;
- **Artigianato in fiera** (€ 18.000,00) - si terrà a Milano nel corso del mese di dicembre 2019 e prevede l'adesione di almeno 12 imprese (minimo stabilito dal regolamento camerale "Mostre e Fiere").

La voce "Altri proventi o rimborsi", con un importo quantificato in euro 47.000,00, si riferisce alle entrate che l'Azienda prevede di registrare nel corso delle attività di informazione, formazione e comunicazione di impresa ed in particolare per i Progetti del Fondo perequativo 2016, Alternanza scuola-lavoro, Orientamento al lavoro e *placament* e Sostegno all'export delle PMI.

Continuando nella disamina delle principali voci di ricavo, si rileva che quelle denominate "Contributi da Organismi comunitari" e "Contributi regionali o di altri enti pubblici" non presentano alcun importo.

La voce "Altri contributi" presenta invece un importo di 92.500,00 euro e si riferisce alla somma dei costi esterni dei progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale e assegnati dall'Ente camerale all'Azienda speciale per lo svolgimento delle attività esterne previste nei settori della promozione del territorio e dell'economia locale e in quello dell'informazione, della formazione e della comunicazione di impresa.

L'ultima voce relativa ai ricavi riguarda il "Contributo della Camera di commercio" e prevede un importo di 450.000,00 euro determinato sulla base del piano di attività e delle iniziative programmate dall'Azienda in coerenza con gli indirizzi programmatici e le strategie dell'ente camerale, in linea con quanto stabilito dalla Circolare Ministeriale n. 3612/C del 26 luglio 2007.

Per quanto riguarda i **costi**, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Azienda e valutato gli stessi anche in parallelo con gli importi presenti nel preconsuntivo dell'anno in corso.

In particolare, i costi previsti per il 2019, raffrontati con quelli del preconsuntivo 2018, risultano essere i seguenti:

	<u>Preconsuntivo 2018</u>	<u>Preventivo 2019</u>	<u>Scostamenti %</u>
Costi di struttura			
- Organi istituzionali	9.807,06	10.171,46	3,71%
- Personale	190.972,37	199.205,65	4,31%
- Funzionamento	20.494,68	26.187,60	27,77%
- Ammortamenti	435,29	435,29	0,00%
Totale	221.709,40	236.000,00	6,44%
Costi istituzionali			
- Spese per progetti e iniziative	292.645,45	449.500,00	53,59%
Totale costi	514.354,35	685.500,00	33,27%

Il Collegio esamina nel dettaglio le principali voci di costo incluse nella sezione "*Costi di struttura*":

- 1) "Organi istituzionali" - la presente voce, che prevede un importo di € 10.171,46, si riferisce alla quantificazione dei costi degli organi aziendali ed è in linea con il corrispondente valore rinvenibile nel preconsuntivo 2018. A tal proposito il Collegio prende atto che il calcolo per la determinazione del presente importo è stato determinato in funzione di quanto previsto dalla legge 580/1993, così come modificata dal d.lgs. 219/2016.
- 2) "Personale" - la voce di costo evidenzia un importo di € 199.205,65, relativo agli stipendi e alle paghe da attribuire ai quattro dipendenti in servizio a tempo indeterminato, al compenso per il lavoro straordinario, alle eventuali spese ed indennità per missioni, agli oneri per il trattamento di quiescenza, previdenza ed assistenza e alle indennità varie relative agli incarichi di Direttore aziendale e di Responsabile amministrativo-contabile. Anche questo importo è in linea con quello rinvenibile nel preconsuntivo dell'anno in corso.
- 3) "Funzionamento" - presenta un importo di € 26.187,60, da destinare alle spese per il normale funzionamento dell'attività aziendale (cancelleria, stampanti, materiali di consumo, software, noleggio fotocopiatrici, utenze varie, ecc.) e prevede un incremento di circa 5.520,00 euro rispetto al preconsuntivo 2018 dovuto anche ad una quota accantonata a solo scopo precauzionale per far fronte ad eventuali deterioramenti dei pc in uso presso l'Azienda, al noleggio di una fotocopiatrice, all'acquisto di alcuni software e programmi informatici di contabilità, per il calcolo e la gestione della paga ai dipendenti, per la fatturazione elettronica, ecc. ed anche al pagamento di alcune prestazioni professionali come il Responsabile della prevenzione e protezione e il medico competente.
- 4) "Ammortamenti e Accantonamenti" - presenta un importo di € 435,29, che corrisponde alla seconda quota di ammortamento delle attrezzature informatiche acquistate nel corso dell'anno 2018.

Il Collegio rileva, infine, che la sezione "*Costi istituzionali*", composta da "*Spese per progetti ed iniziative*", pari ad € 449.500,00, prevede un incremento rispetto al preconsuntivo 2018, di circa il 53,59%, dovuto ad un maggiore coinvolgimento delle imprese ad interventi ed iniziative, in parte già sopra descritti, che 'Valisannio' vuole realizzare e portare avanti nel corso dell'esercizio 2019.

L'esposizione dei conti per aree tematiche e la relazione al preventivo mette in evidenza ed esplicita la tendenziale copertura dei costi di struttura, come specificati dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612 del 26/07/2007, attraverso le risorse proprie nonché la capacità di autofinanziamento dell'Azienda speciale.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio dei revisori dei conti, sulla base della documentazione ricevuta, esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione della proposta di bilancio di previsione 2019, invitando l'Amministrazione a monitorare costantemente le previste voci di costo e di ricavo, al fine di garantire un costante equilibrio di bilancio.

Il Presidente, ricevuta preventiva approvazione da parte degli altri membri del Collegio in merito alla presente relazione, legge, approva e sottoscrive.

Benevento, 18 dicembre 2018

Il Presidente del Collegio dei revisori dei conti

Avv. Roberta Testa



ALLEGATO 8 DELIBERA DEL
CONSIGLIO N. 10
DEL 18/12/2018

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

della Camera di Commercio di Benevento

Dr. Francesco Evangelista - Dr. Cosimo Cecere - Rag. Luigi Patitucci

Al Sig. Presidente della CCIAA di Benevento

Sede

Oggetto : Trasmissione Verbale n. 18 del 12/12/2018 ai sensi dell'art. 32 de D.P.R. 254/05

Con la presente nota si trasmette, in allegato, il verbale in oggetto.

Il Presidente del Collegio

Dr. F. Evangelista



VERBALE RELATIVO AL BILANCIO DI PREVISIONE

VERBALE N. 18/2018

In data 12 dicembre 2018 alle ore 11:30, presso la sede della Camera di Commercio di Benevento, si è riunito, previa regolare convocazione, il *Collegio dei revisori dei conti*, nelle persone di

Dott. Francesco	Presidente in rappresentanza del MEF	Presente
Dott. Cosimo Cecere	Componente effettivo in rappresentanza della regione	Presente
Dott. Luigi Patitucci	Componente effettivo in rappresentanza del MISE	Presente

per procedere all'esame del Bilancio di Previsione dell'anno 2019

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori con nota n. 0014079/U del 6 dicembre 2018, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

il Collegio avendo terminato l'esame, già effettuato da ciascun componente del precitato documento contabile (*dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo*) ed aver eseguito le opportune verifiche, redige la relazione definitiva al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2019 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (*Allegato 1*).

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completa degli allegati, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 14:00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Francesco Evangelista



(Presidente)

Dott. Cosimo Cecere



(Componente)

Dott. Luigi Patitucci



(Componente)

**RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

Signori Consiglieri

in applicazione del regolamento che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (DPR 254/2005), il Collegio dei Revisori dei conti ha preso in esame il Preventivo 2019 e la relativa Relazione illustrativa, documento predisposto ed approvato dalla Giunta con delibera n. 93 del 30 novembre 2018.

Il Collegio, intanto, rinuncia ai termini previsti dei 15 giorni per la redazione della propria Relazione da allegare al Preventivo 2019 che il Consiglio camerale - già convocato per il 18 dicembre c.a. - è chiamato ad approvare.

Il Collegio fa presente che il Bilancio Preventivo, compilato in coerenza con la Relazione previsionale e programmatica, che illustra i programmi da attuare nell'anno 2019 - approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 8 del 30 novembre 2018 ha previsto gli oneri complessivi per "Interventi economici" 2019 per un totale di €. 1.040.000.

La redazione del Preventivo risulta informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai principi di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza di cui all'art. 1 del DPR 254/2005.

Il Collegio, inoltre, rileva che, ai sensi del Decreto del Ministero dell'economia e finanze del 27/03/2013 (che attua il Dlgs 31/05/2011 n. 91 in materia di coordinamento e raccordabilità dei sistemi contabili pubblici) l'Ente camerale ha corredato il Preventivo 2019 del budget economico annuale (come da All. n. 2 - art. 2 comma 3 DM 27/03/2013), del budget economico pluriennale (All. n. 1 - art. 1 comma 2 stesso decreto), del prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi (art. 9 comma 3 stesso decreto), del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (art. 19 Dlgs n. 91/2011 e decreto PCM 18/09/2012). Detti documenti contabili ai sensi dell'art. 24 del Dlgs n. 91/2011 devono essere approvati dal Consiglio contestualmente al Preventivo 2019.

Il Preventivo 2019 in esame è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005 e si compendia dei seguenti valori:

Gestione Corrente	Preconsuntivo anno 2018	Preventivo anno 2019
Proventi correnti		
Diritto annuale	3.350.000	3.400.000
Diritti di segreteria	1.140.000	1.100.000
Contributi trasferimenti o altre entrate	100.000	170.000
Proventi da gestione di beni e servizi		15.000
Variazione delle rimanenze		15.000
Totale proventi	4.590.000	4.700.000
Oneri correnti		
Personale	-1.330.000	-1.400.000
Funzionamento	-1.470.000	-1.610.000
Interventi economici	-800.000	-1.040.000
Ammortamento e accantonamenti	-1.340.000	-1.480.000
Totale oneri correnti	-4.940.000	-5.530.000
Risultato Gestione Corrente	-350.000	-830.000

Gestione Finanziaria		
Proventi finanziari	10.000	10.000
Oneri finanziari		
Risultato della gestione finanziaria	10.000	10.000
Gestione Straordinaria		
Proventi straordinari	90.000	160.000
Oneri straordinari	-60.000	-40.000
Risultato della gestione straordinaria	30.000	120.000
Disavanzo/Avanzo economico d'esercizio	-310.000	-700.000

Piano degli investimenti	Preconsuntivo anno 2018	Preventivo anno 2019
Immobilizzazioni immateriali	5.000	25.000
Immobilizzazioni materiali	45.000	1.675.000
Immobilizzazioni finanziarie		5.000.000
Totale generale investimenti	50.000	6.700.000

Il Collegio ha proceduto all'esame del Bilancio preventivo 2019 sulla base di una attenta analisi di tutte le ampie ed articolate informazioni che la Relazione al Preventivo 2019 riporta con riferimento agli importi corrispondenti alle voci di proventi, di oneri e del piano degli investimenti di cui all'allegato A del DPR 254/2005.

I valori riportati nel Preventivo 2019 a titolo di proventi, oneri e investimenti, sono stati imputati e ripartiti tra le quattro "funzioni istituzionali":

Funzione A: "Organi istituzionali e segreteria generale";

Funzione B: "Servizi di supporto";

Funzione C: "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato";

Funzione D: "Studio, formazione, informazione e promozione economica".

La voce del diritto annuale (calcolato sulla base delle indicazioni Infocamere), tiene conto della riduzione del 50% dal 1° gennaio 2017 (ai sensi dell'art. 28 del D.L. n. 90 del 12/04/2014 convertito nella legge n. 114 dell'11/08/2014) del diritto annuale e della delibera n. 2 del 7/4/2017 con la quale il Consiglio camerale ha approvato l'incremento del diritto annuale per il triennio 2017-2019 in misura pari al 20% degli importi annuali stabiliti dal decreto ministeriale nella misura di €. 330.000 annui.

Pertanto, il diritto annuale, risulta stimato a fine esercizio 2019 in complessivi €. 3.400.000, composto da: €. 2.520.000 per diritto annuale, da €. 310.000 da sanzioni dovute per ritardo del versamento del diritto annuale, nonché €. 20.000 relative a restituzioni del diritto annuale (voce *residuale prudenzialmente prevista*) e da €. 20.000 corrispondenti agli interessi dovuti su detti pagamenti.

La voce diritti di segreteria di €. 1.100.000 si riferisce ai proventi di €. 1.000.000 per iscrizioni, modificazioni e certificazioni al Registro Imprese; nonché €. 30.000 per sanzioni amministrative ed €. 70.000 per altri diritti come specificato nella relazione illustrativa.

La voce contributi, trasferimenti ed altre entrate di €. 170.000 è, invece, composta da:

- rimborsi e recuperi diversi per un totale di €. 70.000;
- contributi fondo perequativo per progetti per €. 40.000 prudenzialmente prevista per la sola quota di progettazione avviata nel 2018;

- quote di partecipazione a mostre e fiere per €. 60.000 da proventi derivanti dai contributi che le imprese verseranno per partecipazioni a fiere organizzate dalla Camera.

Infine, la voce proventi da gestione di beni e servizi per €. 15.000 relative alle attività commerciali dell'Ente per la gestione di alcuni servizi e variazione delle rimanenze di magazzino per di €. 15.000 riferite essenzialmente a materiale di cancelleria e di consumo.

ONERI CORRENTI

Il Collegio ha verificato l'attendibilità degli oneri iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi forniti dall'Ente camerale e valutati anche sulla base dei valori a consuntivo previsti a chiusura dell'esercizio in corso.

In particolare, passando alla sezione oneri correnti della gestione di esercizio, si evidenziano gli oneri per il personale, le spese per il funzionamento dell'Ente, per gli interventi economici, per ammortamenti e accantonamenti.

La voce di spesa per il Personale - di importo complessivo di €. 1.400.000 (che prevede un incremento di €. 70.000 rispetto al preconsuntivo 2018 di €. 1.330.000 e incremento di €. 91.850 rispetto alla previsione 2018 di €. 1.308.150) si articola nelle seguenti sezioni:

- a) competenze al personale pari ad €. 1.000.000;
 - €. 589.019 per retribuzioni ordinarie di 24 unità a tempo indeterminato del personale in servizio Dirigenziale e non;
 - €. 20.000 per la retribuzione di eventuali prestazioni di lavoro straordinario;
 - €. 134.568 per la retribuzione accessoria del personale non dirigenziale nonché €. 83.110 per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. L'ammontare complessivo di €. 217.678 rappresenta il limite non superabile certificato dal Collegio dei revisori per ciascuna delle annualità 2017 e 2018, tale previsione di spesa potrà essere ridotta in sede di costituzione del fondo 2019 in applicazione del nuovo CCNL del 31 maggio 2018;
 - €. 173.303 per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti determinata in conformità dello stanziamento dell'esercizio precedente.
- b) oneri sociali e assistenziali pari ad €. 310.000;
- c) accantonamento al TFR pari ad €. 78.000;
- d) altre spese afferenti al personale pari ad €. 12.000.

Al riguardo il Collegio osserva che la retribuzione di posizione e di risultato (€. 173.303), non corrisponde alle delibere adottate dall'Ente nel 2017 per l'espletamento delle funzioni di Segretario Generale f.f. (CCIAA di Avellino) e di due Dirigenti f.f. (CCIAA di Caserta) al fine di assicurare i servizi di competenza della Camera di commercio di Benevento nel 2018, tenuto conto della sospensione dal servizio del Segretario Generale titolare.

Si rileva altresì che, nel 2018 gli oneri sostenuti ammontano complessivamente ad €. 95.000 e precisamente €. 45.000 per il Segretario Generale f.f. (CCIAA di Avellino) ed €. 50.000 per i due Dirigenti f.f. (CCIAA di Caserta).

Pertanto si ravvisa una difformità tra il maggiore importo indicato nel Preventivo economico 2019 (€. 173.303) e l'onere complessivo effettivamente sostenuto nel 2018 (€. 95.000).

Al riguardo il Collegio evidenzia che, il MISE, con nota n. 388298 del 12 novembre 2018 ed il MEF con circolare n. 31 del 29 novembre 2018, hanno fornito istruzioni operative sul trattamento economico, esclusivamente in termini di retribuzione di risultato, dei Segretari Generali nominati a scavalco o in convenzione tra più Camere di commercio, con versamento al diretto interessato e non alla Camera di commercio utilizzatrice, senza alcuna indicazione per il trattamento economico dei Dirigenti f.f. che dovrebbe continuare ad essere corrisposto alla Camera di commercio di appartenenza, contraente della convenzione.

[Handwritten signature and initials]

Gli oneri di funzionamento dell'importo complessivo di €. 1.610.000 presentano una modesta differenza di €. 1.442 degli oneri 2019 rispetto alla previsione 2018 determinata in €. 1.611.442, mentre risultano maggiori oneri, pari ad €. 140.000 per il 2019, rispetto al preconsuntivo 2018 (€. 1.470.000).

Al riguardo il Collegio osserva che le riduzioni attuate nel corso degli anni pregressi dovute alle diverse disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica inducono a ritenere indispensabile ulteriori diminuzioni degli oneri di funzionamento, utilizzando anche eventuali prestazioni di lavoro straordinario. In particolare il Collegio ritiene necessario evidenziare che le previsioni di spesa di €. 200.000 destinata all'automazione dei servizi camerali e le esternalizzazioni di funzioni per €. 190.000 dovrebbero essere oggetto di particolare attenzione ai fini del suddetto contenimento degli oneri gravanti sul Bilancio anche in considerazione delle delibere ANAC che prevedono il raffronto tra le società partecipate dalla Camera ed altre società presenti sul mercato.

Per maggiore trasparenza, il Collegio ritiene opportuno riportare anche la suddivisione della spesa complessiva per il funzionamento dell'Ente nelle seguenti voci:

a) prestazioni di servizi	€. 793.000
b) oneri diversi di gestione:	
- IRAP-IRES-TARSU-IMU	€. 133.000
- materiali di consumo	€. 33.000
- versamenti al bilancio dello Stato	€. 368.000
c) quote associative istituzionali	€. 210.000
d) organi istituzionali	€. 73.000
Totale	€. 1.610.000

Il Collegio evidenzia che l'importo complessivo di €. 1.040.000 per gli interventi economici corrisponde alla somma delle risorse destinate alle diverse linee strategiche già previste nella Relazione previsionale e programmatica anno 2019, approvata dal Consiglio camerale nella seduta del 30 novembre 2018.

Tale importo risulta coperto dall'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti alla chiusura dell'esercizio precedente per garantire un adeguato programma di iniziative promozionali a favore delle imprese sannite, per il cui dettaglio si rinvia alla relazione illustrativa del preventivo economico.

L'ultima sezione della gestione corrente è quella degli ammortamenti ed accantonamenti per l'importo complessivo di €. 1.480.000 che comprende la quota annuale di ammortamento delle immobilizzazioni materiali di proprietà dell'Ente di €. 120.000, €. 10.000 quale quota relativa ai beni immateriali e di quella di €. 10.000 per beni mobili e macchinari ed attrezzature. Inoltre è ricompreso l'accantonamento per svalutazione crediti di €. 1.340.000, che corrisponde alla somma di diritto annuale e proventi accessori che si prevede di non riscuotere nell'anno 2019. Tale voce rileva una variazione in aumento rispetto al preventivo 2018 di €. 140.000.

In definitiva ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli oneri della gestione corrente del bilancio sono attribuiti alle singole funzioni istituzionali e sono direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi. Gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti sulla base di un indice che tiene conto del numero e della spesa del personale assegnato a ciascuna funzione, dei relativi carichi di lavoro e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione di cui all'art. 36 del DPR 254/2005.

In particolare per l'esercizio in corso i criteri di ripartizione degli oneri comuni sono stati quelli del numero dei dipendenti e dei metri quadrati assegnati a ciascuna funzione.

Tali oneri comuni verranno assegnati in sede di budget direzionale alla responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente è previsto in disavanzo di €. 830.000. Tale risultato deriva da proventi correnti di €. 4.700.000 a fronte di €. 5.530.000 degli oneri correnti previsti per l'anno 2019 (oneri che includono l'intero importo degli interventi economici di €. 1.040.000).

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria prevede unicamente la voce proventi finanziari che ammonta ad €. 10.000 che risulta composti da:

- *proventi mobiliari derivanti da dividendi da partecipazioni azionarie pari ad €. 700;*
- *interessi attivi di €. 300 che si prevede matureranno sul conto di tesoreria unica a decorrere dal 01/01/2018;*
- *interessi attivi su anticipazioni TFR al personale camerale pari ad €. 9.000.*

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria prevede la voce proventi straordinari ammontanti a €. 160.000 e relativi alle sopravvenienze attive da diritto annuale, nonché la voce oneri straordinari ammontanti a €. 40.000 relativi in particolare alla restituzione di tributi e diritti, alla svalutazione di partecipazioni ed a sopravvenienze passive dovute ad eventuali minori incassi del diritto annuale relativi ad anni precedenti anche a seguito di discarichi per quote inesigibili richiesti dai concessionari della riscossione.

Il Collegio rileva che si prevede una gestione straordinaria positiva pari ad €. 120.000.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Collegio verifica che le spese degli investimenti non influenzano il risultato della gestione economica corrente e che il piano fa riferimento alla disponibilità di cassa dell'Ente come fonte di copertura:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

FONTI DI COPERTURA

E) Immobilizzazioni Immateriali	€. 25.000	Cash Flow operativo	€. 6.700.000
F) Immobilizzazioni Materiali	€. 1.675.000	Disinvestimenti	€. 0
G) Immobilizzazioni Finanziarie	€. 5.000.000	Mutui	€. 0
Totale degli investimenti	€. 6.700.000	Totale Fonti di copertura	€. 6.700.000

Pertanto, il piano degli investimenti proposto è condiviso da parte di questo Collegio in quanto è stato verificato che trova copertura nella solida situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente camerale (di €. 17.654.813,08 da bilancio d'esercizio al 31/12/2017) che presenta ampia liquidità disponibile.

Il Collegio evidenzia che la Relazione al Bilancio preventivo 2019 prevede di attuare nel corso dell'anno sia gli interventi di €. 1.385.000 (in parte rivenienti dagli anni precedenti) sui fabbricati di proprietà dell'Ente - ubicati nel centro storico della città di Benevento - sia il conferimento di capitale di 5 milioni di euro in una Fondazione, già inserito nei piani di investimento relativi agli anni 2014 e 2016 per effetto della delibera n. 16 del Consiglio Camerale del 31 ottobre 2014.

Il Collegio segnala infine che l'ANAC ha emanato le nuove linee guida con Delibera n. 138 del 21 febbraio 2018 per il servizi di architettura ed ingegneria, a cui l'Ente dovrà attenersi per i suddetti interventi.

Anche gli investimenti previsti sono stati opportunamente ripartiti tra le funzioni istituzionali.

Il Collegio dei Revisori - completato l'esame del Preventivo 2019 - verifica che lo stesso sia stato correttamente riclassificato nel budget economico annuale applicando l'allegato n. 4 del DM 27/03/2013 per raccordare e rendere omogeneo il "piano dei conti" degli Enti camerali allo schema di budget allegato al DM 27/03/2013; il Collegio ha verificato in particolare che il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa è stato redatto secondo i principi di cassa (*budget di cassa*) e se contiene la stima degli incassi (*ricavi*) e dei pagamenti (*costi*) che si prevedono nel corso del 2019; è stato, altresì, verificato che le uscite di cassa (*costi*) sono state articolate per missioni e programmi come definite dal DPCM del 12/12/2012 e secondo l'allegato di cui alla circolare del Ministero Sviluppo economico n. 148123 del 12/09/2013.

Il Collegio ha preso altresì in esame tutti gli altri documenti e prospetti contabili di cui al decreto 27/03/2013 ed ha verificato che sono stati redatti nel rispetto degli indirizzi, criteri ed istruzioni ministeriali nonché delle normative, regole e principi contabili ed amministrativi.

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Il risultato economico di esercizio previsto risulta così composto:

<i>Risultato della gestione corrente</i>	€.	- 830.000
<i>Risultato della gestione finanziaria</i>	€.	10.000
<i>Risultato della gestione straordinaria</i>	€.	120.000
<i>Disavanzo</i>	€.	- 700.000

Dall'esame del Preventivo 2019, il Collegio evidenzia che l'Ente camerale, ha dichiarato nella propria relazione che il "disavanzo economico d'esercizio" di €. -700.000 è stato determinato sia dalla significativa riduzione del diritto annuale nella misura del 50% così come stabilito dalla legge n.114/2014, sia per garantire le risorse per le iniziative a sostegno dell'economia locale e che il raggiungimento del pareggio avviene con l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti.

Pertanto, il Collegio ha accertato che nel caso di specie risulta applicato l'art. 2 comma 2 del Regolamento di cui al D.P.R. n.254/2005 che dispone: il "preventivo è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudentialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo".

CONCLUSIONI

Il Collegio esaminato il Preventivo 2019, i documenti che lo compongono e gli allegati che lo accompagnano, tenuto conto di quanto sopra esposto, sulla base delle informazioni contenute nella Relazione illustrativa della Giunta camerale, considerata l'attendibilità dei proventi, degli oneri, degli investimenti (e della corretta classificazione degli stessi nei documenti contabili allegati al Preventivo al fine di armonizzare la contabilità camerale a quella pubblica), ai sensi dell'art. 30 del DPR n. 254/2005, esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo 2018 con le osservazioni sopra esplicitate.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Francesco Evangelista



Dott. Cosimo Cecere



Rag. Luigi Patitucci

